

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2014

Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto
Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra
Via delle Industrie 19d
30175 - Venezia Marghera – Italia

Indice

IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LO SCENARIO ECONOMICO IN CUI L'ENTE HA OPERATO	4
QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO	7
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	37

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2014

UNIONCAMERE DEL VENETO

1. IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LO SCENARIO ECONOMICO IN CUI L'ENTE HA OPERATO

LO SCENARIO ECONOMICO

Il Veneto pronto a voltare pagina

Volgendo lo sguardo al 2014 possiamo dire che è stato l'anno della "ripresa mancata", nonostante le premesse fossero piuttosto buone. Se da un lato la produzione industriale ha segnato in media d'anno un +1,8% e le esportazioni hanno realizzato un incremento del 2,7%, il settore delle costruzioni ha perso il 5,9% degli investimenti, le vendite al dettaglio hanno accusato una frenata del -1% e la domanda interna non è ripartita. Stando ai primi dieci mesi dell'anno, anche per il turismo non è stato un anno particolarmente brillante, con gli arrivi in recupero (+1,5%) ma i pernottamenti non sono decollati (+0,5%). Il numero delle imprese ha continuato a ridursi (-0,7%), quelle che hanno aperto una procedura concorsuale sono aumentate del 4%. Anche se i dati Istat segnalano, dopo due anni di calo, un lieve recupero dell'occupazione (+1,1%) e i dati Inps un minor ricorso alla Cassa integrazione (-6% di ore autorizzate), i dati amministrativi hanno mostrato una contrazione di 16.200 posizioni di lavoro dipendente, quasi analoga a quella del 2013.

La recessione è tecnicamente finita, la stagnazione perdura ma l'anno è iniziato con molte aspettative positive sull'andamento economico del 2015. La caduta del prezzo del petrolio, la politica monetaria espansiva della Banca Centrale Europea e la svalutazione della moneta unica prefigurano uno scenario macroeconomico favorevole e le prospettive di crescita sono in rialzo, anche per l'economia italiana, sostenuta da una progressiva ripresa dell'attività produttiva. I dati più recenti mostrano segnali di una possibile svolta, che potrebbero consolidarsi nel corso dell'anno, anche se restano un clima di incertezza associato alle tensioni geopolitiche che stanno interessando la Russia e l'Ucraina da un lato, il fronte mediorientale e nordafricano dall'altro. In questo contesto, l'economia del Veneto dovrebbe sperimentare un'accelerazione della crescita. Secondo le ultime previsioni, nel 2015 il Pil regionale dovrebbe crescere dell'1,1 per cento, in linea con il resto del Nord est (+1%). Le esportazioni dovrebbero mantenere il ruolo di traino (+5%), ma l'aspetto più interessante e incoraggiante è rappresentato dai segnali di recupero dei consumi delle famiglie (+1,7%) e dall'arresto della caduta degli investimenti. La

graduale ripresa dell'attività produttiva consentirà un recupero dei livelli occupazionali (+0,5%), accompagnato dal calo del tasso di disoccupazione (7,2%).

IL CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

In tutta Europa i Sistemi camerali sono soggetti ad importanti riforme strutturali. Anche in Italia, con l'approvazione del D. Lgs 23 del 15 febbraio 2010, è stata varata la riforma della normativa relativa alle Camere di commercio: a sedici anni dall'ultimo intervento organico, la legge 580 del 1993, il legislatore ha inteso rafforzare il ruolo dell'istituzione camerale, rivisitando aspetti di grande rilievo quali la mission, l'organizzazione e la governance.

Il recente progetto governativo di riforma e semplificazione della Pubblica amministrazione introdotto nel 2014 ha però messo seriamente in discussione tale progetto di riforma, prevedendo il dimezzamento in 3 anni dell'importo del diritto annuale che le imprese versano alle Camere di Commercio. Secondo la relazione tecnica al DL 90/2014, tale misura consentirebbe un alleggerimento del peso fiscale a carico delle imprese valutabile in circa 400 milioni di euro. Essa andrebbe quasi esclusivamente a vantaggio delle grandi imprese (circa l'1% in Italia). Tuttavia, questo beneficio immediato potrebbe rivelarsi un boomerang in quanto metterebbe a rischio la sostenibilità del sistema camerale e, con esso, i numerosi servizi che fornisce a favore delle imprese, specialmente quelle di piccola dimensione. Inoltre, bisogna considerare che il trasferimento delle funzioni camerali ad altri enti pubblici potrebbe addirittura trasformarsi in un aggravio per i nostri conti pubblici, dato che, in tal caso, non sarebbero le imprese a finanziare i servizi camerali, ma lo Stato stesso.

I riflessi su Unioncamere del Veneto del DL 90/2014 sono molto pesanti, in quanto un taglio del 35% del diritto annuo camerale versato dalle imprese (che aumenterà nei seguenti 2 anni per arrivare al 50%), che si ripercuote in maniera corrispondente sul contributo versato dalle Camere all'Unione, comporta già a partire dal 2015 severe riduzioni in termini di servizi resi alle Camere ed alle imprese del territorio.

La seconda metà del 2014 ha visto un lavoro di ulteriore razionalizzazione e controllo dei costi, molti dei quali ormai incompressibili e ha comportato un lavoro di analisi e confronto con i soci camerali per garantire il livello occupazionale attuale senza definitivamente compromettere il livello dei servizi offerti.

L'incertezza sulla stabilità finanziaria futura dell'Ente ed il processo di fusione tra le Camere di Venezia e Rovigo da un lato e Treviso e Belluno dall'altra, non ha consentito agli organi di vertice dell'Ente di affrontare scelte strategiche e prendere impegni di medio-lungo termine con

interlocutori istituzionali quali le Direzioni della Regione del Veneto in primis. Questo clima di incertezza è stato solo parzialmente mitigato dalla forte e continua attività svolta dall'Eurosportello del Veneto, Dipartimento di Unioncamere del Veneto, in tema di politiche e progetti comunitari, quale coordinatore del Consorzio Friend Europe che opera per conto della Direzione generale Impresa ed Industria della Commissione europea in tutto il Nord-est d'Italia.

Principali variazioni intervenute in termini di risorse e azioni

La Giunta di Unioncamere del Veneto, a partire dal secondo semestre dell'anno ha deciso l'applicazione di misure del contenimento delle spese per il personale, riduzione del costo di affitto del 25% nell'immobile occupato da Unioncamere del Veneto, di proprietà delle sette camere provinciali.

Al contempo sono state ridotte alcune attività istituzionali non obbligatorie, quali le funzioni associate, servizi comuni ed iniziative di promozione.

L'attività dell'Eurosportello del Veneto, essendo vincolate ad un rapporto contrattuale con la Commissione europea per quanto riguarda l'attività di Enterprise Europe Network, e altri contratti o sovvenzioni per l'implementazione di progetti europei, è proseguita regolarmente. Tuttavia l'Ente ha dovuto prevedere e pianificare un progressivo alleggerimento della dotazione di collaboratori a progetto, a seguito anche delle intenzioni del Governo di eliminare la fattispecie contrattuale con il Job Act. Questo ulteriore cambiamento annunciato ha inoltre frenato l'attività di preparazione di nuova progettualità europea, che non potrebbe essere gestita dall'Ente senza il ricorso a professionalità esterne a tempo determinato.

Il contesto istituzionale descritto, in termini di risorse ed impiego delle stesse, ha comportato un parziale ridimensionamento di attività operative ad alto valore aggiunto e a favore di attività amministrative e di governance, a causa anche del sempre crescente carico di adempimenti imposto dalle manovre finanziarie, legge sulla trasparenza ed altra normativa dello Stato.

2 . QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO

Obiettivi e programmi prefissati per il 2014	
MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	
a) INDIRIZZO POLITICO	
<i>OBIETTIVO N. 2 SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 15 COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E LE SPECIALIZZAZIONI DELLA RETE, PUNTANDO AD AVVIARE AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI</i>	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell' Accordo di Programma per l'elaborazione e realizzazione comune di specifiche iniziative in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale	L'Ente ha siglato una serie di convenzioni con la Regione Veneto e realizzato attività previste dalle stesse nell'ambito delle politiche per le PMI, i distretti, i consumatori , il commercio ed il turismo. Le attività si sono tutte realizzate come da previsioni.
Tavolo di Partenariato per la Programmazione POR 2014 - 2020 , istituito come da D.G.R. n. 942 del 18 giugno 2013, per contribuire alla programmazione e all'attuazione del Fondo per il periodo 2014-2020.	I funzionari preposti alla partecipazione alle attività del Tavolo di partenariato hanno presenziato e contribuito a tutte le riunioni previste dai tavoli FESR, FEASR, FSE e FAS.
Audizioni presso le Commissioni consiliari per progetti di legge	Nel 2014 Unioncamere ha partecipato a sette audizioni delle commissioni consiliari competenti su diversi temi; in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ II commissione consiliare per audizione progetti di legge 390 "Disposizioni per il contenimento di uso del suolo, rigenerazione urbana e miglioramento qualità insediativa" e 393 "Norme per il recupero di suolo ad uso agricolo e ambientale per lo sviluppo sostenibile del Veneto" ▪ I commissione consiliare per PDL 404 "legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014" e PDL 405 "bilancio di previsione per esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" ▪ III commissione consiliare per PDL 240 "contratto regionale di attività" ▪ VII commissione consiliare per proposta deliberazione amministrativa n. 91 "Piano regionale di gestione rifiuti urbani e speciali" ▪ I commissione consiliare per proposte deliberazione amministrative 94 "Adozione del programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014/2020", 95 "adozione della proposta del POR-FESR del Veneto 2014/2020" e 96 "POR-FSE 2014/2020"

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Commissione statuto PDL 434 "istituzione del Consiglio delle autonomie locali" e 440 "disciplina del Consiglio delle autonomie locali" ▪ IV commissione consiliare PDL 319 "disciplina e valorizzazione delle denominazioni comunali."
<p>Collaborazione in materia di studi e ricerche con il Consiglio regionale del Veneto (federalismo fiscale e finanza locale), con la Confartigianato del Veneto (occupazione, credito, edilizia, innovazione nel comparto artigiano), con la Camera di Commercio di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia (benessere e la qualità della vita), con la Guardia di Finanza (fornitura materiali informativi ed elaborazioni personalizzate), con Fondazione Nordest (osservatorio infrastrutture)</p>	<p>La collaborazione è proseguita per tutto il 2014 in tutte le materie previste e ha portato all'elaborazione di studi e ricerche consultabili presso il sito www.unioncamereveneto.it</p>
<p>Definizione di politiche a favore del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale e partecipazione al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo. Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme: -partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico -definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale.</p> <p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo. Rete di coordinamento dei rappresentanti Veneti a Bruxelles, volta a favorire gli interessi del "sistema Veneto" presso le istituzioni europee.</p>	<p>Questa importante attività strategica è stata svolta sia a livello nazionale, che regionale ed europeo.</p> <p>Non si sono organizzati nel 2014 panel di aziende per risposta alle consultazioni, in quanto non richiesto dalla Commissione europea. Durante il periodo indicato sono state inviate 97 segnalazioni di consultazioni UE aperte, che sono state pubblicate nel bollettino e nel sito web di Eurosportello del Veneto. Una consultazione in ambito europeo è uno strumento che dà la possibilità, a chi desidera esprimere la propria opinione sulle politiche UE, di partecipare al processo decisionale europeo, rispondendo ai sondaggi d'opinione relativi a un settore di attività.</p> <p>Nel 2014 la Delegazione di Bruxelles ha risposto, in collaborazione con Unioncamere del Veneto – Eurosportello, alle seguenti consultazioni UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Interreg Europe" promossa da Interreg IVC con l'obiettivo di aiutare le regioni europee a progettare ed attuare politiche e programmi regionali in modo più efficace attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e buone pratiche tra i soggetti interessati provenienti da diverse regioni europee; • "European tourism of the future" promossa dalla Commissione Europea con l'obiettivo di individuare le principali sfide e opportunità per l'industria europea del turismo; • "Strategia Macroregionale dell'UE per la Regione Alpina - EUSALP". Al fine di ottenere un maggiore effetto moltiplicatore, grazie ad un'attività coordinata con Unioncamere Italia ed altre camere di commercio dell'arco alpino, si è contribuito a definire la posizione sul tema della strategia EUSALP di Eurochambres; <p>La Delegazione di Bruxelles ha collaborato con la sede di Venezia per rispondere alla consultazione aperta dalla commissione europea "Libro Verde della Commissione Europea – Sfruttare al meglio il know-how tradizionale dell'Europa: una possibile estensione della protezione delle indicazioni geografiche dell'Unione europea ai prodotti non agricoli" ed ha supportato l'Assessore Coppola al comitato delle Regioni, la quale è stata chiamata per la terza volta ad essere relatrice di un'opinione per conto del CdR sul tema di cui sopra. Il parere è stato approvato all'unanimità nel corso della riunione della commissione ECOS in data 17 dicembre.</p>

	Oltre a queste attività è rimasto costante il monitoraggio dei pareri allo studio da parte del CESE, del Comitato delle Regioni e delle commissioni parlamentari, per aumentare la diffusione delle informazioni su tutto il processo legislativo comunitario e far crescere le possibilità di intervento in favore del Veneto. L'ampia attività svolta è consultabile nella relazione attività 2014 .
Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale e network "Aperochambres": incontri fra Uffici di Unioni regionali del sistema camerale europeo a Bruxelles	Gli incontri si sono svolti in Bruxelles con cadenza mensile ed hanno contribuito a rafforzare il coordinamento tra le Camere e le loro Unioni in sede europea.
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 219.195	Per cassa € 269.622 € la differenza negativa è stata prevalentemente dovuta ad una maggiore attività dedicata dal personale e dagli organi di governance ad attività di analisi e risposta operativa al taglio proposto dal Governo al diritto annuale camerale.
b) SERVIZI GENERALI	
<i>OBIETTIVO N. 1 GESTIONE ASSOCIATA IN UNIONCAMERE DEL VENETO DI FUNZIONI DELLE CCIAA, TRA CUI: LEGALE, GARE D'APPALTO, SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP), OSSERVATORI ECONOMICI, GESTIONE PRESENZE E CEDOLINI STIPENDI E CONSOLIDARE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CONTRATTI TIPO E CLAUSOLE VESSATORIE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 3 CONSOLIDARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E SVILUPPARE LA RICERCA ECONOMICA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 4 QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO E SVILUPPARE LE COMPETENZE. DIFFONDERE LA CULTURA D'IMPRESA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 9 DIFFONDERE LE FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E SUPPORTARE LE CAMERE NEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE</i>	
Attività e programmi previsti	
Gruppo di lavoro regolamento unico contributi : proseguiranno i lavori per la redazione di un regolamento unico per gli interventi economici e la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi, che rappresenta una importante prova di coordinamento e armonizzazione delle strategie camerali a livello regionale, con risultati positivi sotto il punto di vista amministrativo, operativo e di immagine.	Il gruppo non si è riunito nel 2014
Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su questioni di carattere giuridico, legale e societario , sia attraverso la consulenza diretta sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni. In particolare cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, procedure relative a gare d'appalto.	Il servizio si è svolto in maniera continuativa e si segnalano le attività di supporto agli organi e alla struttura di Unioncamere sotto il profilo delle problematiche di natura legale, amministrativa e societaria. Tra le attività svolte nel 2014 si segnalano le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • preparazione, assistenza e adempimenti relativi alle riunioni degli organi; • elaborazione documentazione societaria per la partecipata scpa Veneto Promozione; • assistenza e adempimenti relativi al funzionamento di Unioncamere Veneto Servizi scarl; • gestione della documentazione inerente gli enti e le società partecipati; • assistenza e consulenza in materia contrattualistica alla struttura di Unioncamere, attraverso redazione di contratti ed accordi vari; • ricerche e pareri in materia legale su argomenti sui quali sono state assunte decisioni da parte di organi di Unioncamere del Veneto;

	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza nella stesura dei bandi di gara, acquisizioni beni e servizi, affidamento incarichi, utilizzo del MEPA.
<p>Ufficio unico ambiente: nel 2014 prosegue l'attività avviata in seguito alla sottoscrizione della Convenzione nel 2012, con cui le CCIAA del Veneto affidano alla Camera di Venezia la gestione in forma associata delle funzioni ambientali. L'attività verte nella gestione dell'avvio del SISTRI (che sostituirà la raccolta dei MUD), la gestione dei Registri dei produttori AEE e delle pile e accumulatori e, infine, le attività formative ed informative degli uffici camerali e delle imprese. Unioncamere affiancherà la Camera di Venezia nella realizzazione di attività regionali che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc).</p>	<p>Attivazione Sportello Energia "DINAMO" al servizio delle imprese e dei cittadini per informazione e consulenza in merito alle tematiche dell'energia e del risparmio energetico Rinnovo convenzione tra le CCIAA e Unioncamere per la gestione associata Organizzazione corso formativo "La corretta gestione degli adempimenti ambientali da parte del produttore dei rifiuti: dalla classificazione al trasporto e all'albo gestori ambientali"</p>
<p>Prezzario regionale opere edili: Unioncamere, sulla base delle informazioni raccolte dalle CCIAA del Veneto e dalla Regione Veneto relativamente ai prezzari opere edili già esistenti, svilupperà un progetto di coordinamento per la pubblicazione di un prezzario regionale di supporto al Sistema camerale, oltre che di servizio alle imprese, strutturato in più fasi.</p>	<p>Il Gruppo di lavoro prezzi si è incontrato 3 volte per nel 2014 per lo studio di fattibilità del "Prezzario sulle opere edili in Veneto".</p>
<p>E' operativo a livello regionale il gruppo camerale competente in materia di giustizia alternativa, da poco ampliatisi al Triveneto. Le competenze del gruppo, anche a seguito della recente riforma DM 180/2010, sono in questi anni progressivamente cresciute. Nel 2014, oltre a promuovere azioni di coordinamento degli sportelli camerali di conciliazione, la raccolta, il monitoraggio e lo screening periodico dei dati relativi alle pratiche conciliatorie, l'organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento dei mediatori, si lavorerà per consolidare l'attività della commissione a livello regionale per la redazione di contratti tipo e il controllo delle clausole vessatorie nei contratti.</p>	<p>Il gruppo di lavoro giustizia alternativa si è riunito 2 volte. Nel 2014, dopo l'entrata in vigore del DM 139/2014, che ha integrato la disciplina dell'incompatibilità, dei conflitti d'interesse e della formazione dei mediatori, gli uffici camerali competenti in materia hanno provveduto a coordinarsi per giungere ad adeguare i rispettivi regolamenti di procedura alle innovazioni normative introdotte.</p>
<p>Obiettivo dell'ufficio stampa sarà principalmente rafforzare il ruolo dell'Ente come punto di riferimento per l'informazione economico-statistica del Veneto, nonché promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese. Attenzione sarà rivolta anche ai temi dell'internazionalizzazione e delle politiche comunitarie riconducibili alle attività dell'Eurosportello Veneto e della Delegazione di Bruxelles. Alla tradizionale attività, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà potenziata la comunicazione attraverso il sito internet, strumento che consente un'informazione immediata e trasparente. Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito - e di rimando la newsletter col suo database di oltre 600 contatti in continua implementazione - verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p>	<p>L'azione di comunicazione e promozione è stata svolta attraverso la realizzazione e diffusione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, il supporto a convegni e seminari organizzati anche da enti terzi, la quotidiana disponibilità a soddisfare le richieste dei media, l'aggiornamento costante del sito web www.unioncameredelveneto.it, l'invio quindicinale della newsletter "Unioncamere Veneto Flash" e l'aggiornamento della banca dati utenti. A ciò si aggiunge la realizzazione quotidiana di una rassegna stampa, viene inviata nella mattina ai referenti interni di Unioncamere Veneto, ai presidenti e ai segretari generali delle Camere di Commercio. La newsletter istituzionale "Unioncamere Veneto Flash", disponibile sul sito web www.unioncameredelveneto.it che contiene anche un archivio storico, nel 2014 ha continuato ad essere un appuntamento costante per gli utenti iscritti alla mailing list (oltre 800 contatti). La Newsletter "CSR News" viene inviata ogni mese a un indirizzario di circa 800 contatti ed è resa disponibile sul sito web www.unioncameredelveneto.it. È composta di cinque sezioni: Focus, Finanziamenti, Notizie, Iniziative e Recensioni e fornisce una panoramica a livello locale, nazionale e internazionale sui temi riguardanti la Responsabilità Sociale d'Impresa. Cuore dell'attività dell'ufficio stampa è stata la realizzazione di conferenze e la stesura di comunicati per agevolare la pubblicazione di articoli sui quotidiani, mensili e periodici regionali e nazionali. Nel 2014 sono state organizzate 10 conferenze stampa all'interno degli eventi organizzati da Unioncamere sul</p>

	<p>territorio regionale, anche in stretta collaborazione con Istituzioni e Associazioni di categoria.</p> <p>Per ogni evento è stato realizzato almeno un comunicato stampa e una completa rassegna, materiale consultabile sul sito istituzionale www.unioncameredelveneto.it. Ma l'attività dell'ufficio stampa, nel corso del 2014, ha prodotto complessivamente 54 comunicati stampa diffusi ai media regionali e nazionali. Tutto il materiale è consultabile nella rassegna stampa complessiva, consegnata semestralmente in occasione del Consiglio, che l'ufficio stampa realizza inserendo gli articoli pubblicati su carta stampata e web che si rifanno alle attività ed iniziative realizzate da Unioncamere del Veneto e agli interventi/dichiarazioni dei suoi rappresentanti istituzionali. L'ufficio stampa ha promosso l'attività di Unioncamere del Veneto anche attraverso interviste radiofoniche e televisive in occasione della presentazione di progetti e su tematiche comunitarie.</p>
<p>Coordinamento gruppi di lavoro camerali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provveditorato - responsabilità sociale di impresa - commercio estero - studi e statistica - imprenditoria femminile - politiche comunitarie (Comitato Regionale Eurosportello) - promozione interna e internazionale - giustizia alternativa - personale - diritto annuo - registro imprese - metrologia legale - regolazione del mercato e tutela dei consumatori - regolamenti e Statuti - giustizia alternativa - credito 	<p>Gruppo di lavoro uffici metrici: nel corso del 2014 il gruppo si è riunito due volte, il 17 febbraio, durante il quale si sono affrontate l'elaborazione di linee guida e di coordinamento sulla sorveglianza di strumenti metrici verificati da laboratori MID e nazionali e sorveglianza generica, l'individuazione dei metodi più veloci di estrazione da Eureka degli strumenti verificati dai laboratori, analisi e problematiche di Web Telematico, il D.M. 155 del 30/10/2013 relativo ai controlli metrologici successivi sui contatori di acqua e calore. Il secondo incontro, 18 settembre, si sono discussi aggiornamenti sul programma Eureka, una proposta di attuazione comunicazioni attività congiunte a livello regionale e/o Triveneto, le irregolarità del sistema di vendita pane a pezzo e non a peso e regolarità strumenti impiegati.</p> <p>Gruppo di lavoro diritto annuo: nella sola riunione dell'anno si sono esaminate: le bozze dei nuovi decreti sul diritto annuale, le abilitazioni Equitalia tramite InfoCamere, le società cessate e il recupero crediti, l'applicazione della circolare MSE 22/10/2013, le start up innovative, le richieste a InfoCamere riguardo modifiche a Dina/Disar.</p> <p>Gruppo di lavoro provveditori: coordinamento degli incontri dei Provveditori delle Camere del Triveneto e dei funzionari dell'Area contabile; nel 2014 si è trattato in particolare di attuazione delle norme di spending review, Legge di stabilità, regolamento unico per gli acquisti in economia, gestione associata per l'acquisto di beni e servizi. (3 incontri)</p>
<p>Spesa prevista</p>	<p>Spesa effettiva</p>
<p>Per cassa € 979.504</p>	<p>Per cassa € 940.813 non si rilevano scostamenti significativi di attività e spese in questa missione, che ha visto l'Ente svolgere attività significati e superiori a quanto preventivato.</p>

MISSIONE 2.COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
<i>OBIETTIVO N. 6 FAVORIRE LA COLLABORAZIONE E LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, INCENTIVARE LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 8 PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA', IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 10 PROMUOVERE IL TURISMO, LA TIPICITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI E SERVIZI VENETI</i>	
<i>OBIETTIVO N. 12 CREARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI HORIZON 2020 E COSME</i>	
<i>OBIETTIVO N. 13 INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI U.E.</i>	
<i>OBIETTIVO N. 14 SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE AV/AC DEI 3 CORRIDOI PANEUROPEI CHE ATTRAVERSANO IL VENETO DA NORD A SUD E DA EST AD OVEST, AGIRE NEL CONTESTO DELLA POLITICA U.E. DEI TRASPORTI PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICHE COMPETITIVE E SOSTENIBILI</i>	
<i>OBIETTIVO N. 16 PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI</i>	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
<p>Unioncamere del Veneto attraverso Eurosportello da gennaio 2008 è coordinatore per l'area del Triveneto della rete della Commissione Europea Enterprise Europe Network, che fornisce servizi di supporto all'impresa in materia comunitaria e nell'inserimento in nuovi mercati. L'attività prevede l'organizzazione di momenti formativi/informativi anche in collaborazione con il sistema camerale veneto sulla normativa, le politiche e i finanziamenti per le imprese nonché le strategie di sviluppo del business.</p> <p>Nel 2014 è inoltre prevista la partecipazione al nuovo bando per il rinnovo della rete Enterprise Europe Network per il periodo 2015-2020.</p> <p>Attività di informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di cercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il servizio è realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto - dell'Assessorato alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione. Il servizio è stato esteso, oltre che alle aziende venete, anche a quelle operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto del nuovo sodalizio con la nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea. Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i 	<p>Nel 2014 l'Ente ha partecipato al nuovo bando per il rinnovo della rete Enterprise Europe Network per il periodo 2015-2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eventi Enterprise Europe Network: <ul style="list-style-type: none"> - Convegno "2° Salone delle Micro e Piccole Imprese" in collaborazione con la Regione del Veneto, il Salone d'Impresa Spa e la Camera di Commercio di Lussemburgo - Venezia, 6-7 ottobre 2014 ; - EXPORT CONTROLS: la sicurezza negli scambi commerciali internazionali e la responsabilità dell'azienda - Belluno 21 gennaio 2014; Venezia 11 febbraio 2014 - Workhop "Innovation Management and Access to Finance" (nanotech Italy) Venezia 26 novembre 2014 <p>Docenze tenute dal personale Eurosportello del Veneto</p> <p>Sono state tenute oltre 50 docenze nell'ambito di diverse iniziative progettuali di altri soggetti veneti.</p> <p>Si segnalano in particolare l'intervento del personale di Eurosportello nei seguenti seminari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al tema e alle problematiche inerenti l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, con particolare riferimento al Veneto Orientale Vegal organizzati dal Vegal (7 Aprile). Le tematiche delle docenze sono state le seguenti: ➤ presentazione del programma per l'energia finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti "ELENA FUNDS"; ➤ breve presentazione del programma EIE e presentazione nuova call; ➤ come viene valutato un progetto nell'ambito del programma EIE

codici CPV appropriati, inviano due volte la settimana le gare d'appalto, promuovono il servizio per incentivarlo, aggiornano ed archiviano i dati degli utenti iscritti, rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti; Enterprise Europe Network: risposte a quesiti tramite il sistema di messaggia elettronica First Class della rete Enterprise European Network;

- Business cooperation Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea;
- Servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- Servizio di "pronto soccorso" giuridico: evasione dei quesiti giuridici da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società consulenza ISSEI;
- l'informazione sull'attività di Eurosportello è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via e-mail del bollettino (22 numeri/anno) ad un indirizzario di più di 39.100 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre on line nel sito www.eurosportelloveneto.it;
- sito internet, altro importante strumento di diffusione delle informazioni risulta essere il sito (www.eurosportelloveneto.it) costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato BCD (Business Cooperation Database) attraverso la compilazione online di un format (ad oggi sono registrate 145 imprese venete al servizio BCD). Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca BCD della Rete EEN che comprende più di 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da più di 40 Paesi nel mondo;
- Banca Dati Utenti: aggiornamento e potenziamento dell'operatività, dei dati già inseriti e con l'inserimento di altri.

- presentazione nell'ambito del corso per nuovi imprenditori organizzato da Polesine Innovazione.
- Corso di euroformazione presso l'Università Cà Foscari di Venezia
- Corso di euroformazione presso la sede di Unioncamere del Veneto
- GreeNordEst presso Padova 31 gennaio 2014

Informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta ai quesiti e con incontri individuali. Eurosportello ha evaso **473 richieste** provenienti dalle aziende attraverso i seguenti servizi:

- servizio Euroappalti: 325 aziende iscritte, 100 e-mail inviate a ciascuna azienda con bandi selezionati in base all'attività produttiva e 150 risposte a quesiti riguardanti le gare d'appalto. Il servizio **Euroappalti** fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il servizio è realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto - dell'Assessorato alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione. Il servizio è stato esteso, oltre che alle aziende venete, anche a quelle operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto del nuovo sodalizio con la nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea. Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i codici CPV appropriati, inviano due volte la settimana le gare d'appalto corrispondenti ai criteri identificati, promuovono il servizio per incentivarlo, aggiornano ed archiviano i dati degli utenti iscritti, rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti.
- FFN intranet: risposte a 101 quesiti tramite il sistema di messaggia elettronica della rete Enterprise European Network;
- sportello APRE: assistenza a 210 aziende ed enti in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e presentazione di 10 progetti nell'ambito di Horizon 2020, di COSME, di Erasmus+ e di Progress;
- servizio informativo sulle opportunità in Bulgaria: nell'ambito del progetto CeSBu a leadership Veneto Promozione;
- 170 giornate di consulenze gratuite one to one sul passaggio d'impresa: nell'ambito del progetto Business transfer mentoring coordinato da Eurochambres;
- Relais Centre Serbia Servizio informativo sulle opportunità in Serbia e individuazione controparti nel Paese;
- Partnership Opportunities Database (POD): servizio della rete Enterprise Europe Network (600 uffici in 54 paesi) che promuove l'incontro tra richieste e offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa; i contatti commerciali generati nel 2014 tra le aziende venete e le aziende straniere sono stati 46. Le aziende venete attualmente che hanno un profilo commerciale o tecnologico attivo sono 36;

- Servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- Servizi di pronto soccorso giuridico, evasione dei quesiti ricevuti da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società di consulenza ISSEI;
- Bollettino Eurosportello Informa, l'informazione sull'attività di Eurosportello è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via e-mail del bollettino (22 numeri/anno) ad un indirizzario di 24.651 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre consultabile on line nel sito www.eurosportelloveneto.it;
- sito internet, altro importante strumento di diffusione delle informazioni risulta essere il sito (www.eurosportelloveneto.it) che nel 2014 è stato costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato POD (Partnership Opportunities Database) di cui sopra, attraverso la compilazione online di un format. Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca POD della Rete EEN che comprende oltre 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da 54 Paesi nel mondo.
Il sito è stato visitato 120.219 volte nel 2014 con particolare attenzione alla sezione bandi di gara U.E.; inoltre è stata aggiornata la sezione dedicata ai corsi di Euroformazione (8 sessioni) svoltisi dal 27 ottobre 2014 al 15 dicembre 2014.
- Banca Dati Utenti: si è dato seguito al processo di aggiornamento e potenziamento dell'operatività, proseguendo con la verifica e l'aggiornamento dei dati già inseriti e con l'inserimento di altri 395 nominativi di aziende che hanno richiesto l'iscrizione; attualmente le imprese registrate sono 24.939. Nel 2013 è stata ideata, implementata ed pubblicizzata la sezione web APRE VENETO www.eurosportelloveneto.it/apreveneto dedicata alla gestione dei Gruppi di Lavoro per PMI e Centri di Ricerca interessati a presentare progetti di ricerca ed innovazione nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.

Eventi

- Eventi B2B realizzati nell'ambito delle attività Enterprise Europe Network;
- incontri bilaterali evento MISSION FOR GROWTH 2014 condotta dal Vice-Presidente della Commissione Europea Tajani – Napoli, 14 marzo 2014 con la partecipazione di 8 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 41;
- incontri bilaterali evento MISSION FOR GROWTH 2014 condotta dal Vice-Presidente della Commissione Europea Tajani – Palermo, 28 marzo 2014 con la partecipazione di 6 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 17;

- incontri bilaterali evento GR BUSINESS DAYS – Lussemburgo, 18-19 giugno 2014 con la partecipazione di 4 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 32;
- incontri bilaterali evento REMTECH 2014 - Ferrara, 17-19 settembre 2014 con la partecipazione di 2 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 11;
- incontri bilaterali evento 2° Salone delle Micro e Piccole Imprese – Venezia, 6-7 ottobre 2014 con la partecipazione di 27 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 101;
- incontri bilaterali evento ICT PROPOSERS DAYS 2014 – Firenze, 9 ottobre 2014 con la partecipazione di 4 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 17;
- incontri bilaterali evento PULA BOAT FAIR 2014 – Pola (Croazia), 16 ottobre 2014 con la partecipazione di 8 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 47;
- incontri bilaterali evento BUILDING GREEN 2014 – Copenhagen (Danimarca), 29-30 ottobre 2014 con la partecipazione di 4 aziende venete. Gli incontri bilaterali effettuati sono stati 39.

Sono stati tenuti regolari rapporti con i membri del Comitato Regionale Eurosportello (CRES), del quale fanno parte in primis le CCIAA, al fine di pianificare attività comuni nell'ambito del sistema camerale, in particolare per la nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020.

Nel 2014 sono stati organizzati due CRES:

- ✓ Venezia 30 settembre 2014: nel corso dell'evento sono stati affrontati i seguenti temi: identificazione dei bandi e progetti di interesse comune; presentazione del rapporto Apre; presentazione dei futuri programmi FESR, FSE, Interreg; illustrazione delle novità sul bando EEN;
- ✓ Venezia 17 novembre 2014: nel corso dell'incontro sono stati presentati due programmi di cooperazione transnazionale Interreg Central Europe e Spazio Alpino ed alla futura Call for proposal K2 - Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù del Programma Erasmus plus. A seguito del CRES, Eurosportello del Veneto ha redatto una matrice in merito ai temi di interesse per il sistema Camerale al fine di poter meglio identificare le possibilità di partecipazione ad alcune proposte progettuali.

All'uscita dei bandi dei programmi Interreg Central Europe e Spazio Alpino, si è proceduto a condividere alcune proposte pervenute da alcuni partner europei e si è definito un metodo di partecipazione per garantire la partecipazione del sistema camerale veneto. In particolare, Eurosportello e le Camere di Commercio di Padova e Venezia si sono coordinate come di seguito descritto:

- ✓ Progetto TRANSECO_ALP: presentato nell'asse 1 del Programma Spazio Alpino: la CCIAA Padova è il Lead Partner del progetto mentre Unioncamere del Veneto è partner. La CCIAA di Venezia sarà coinvolta dalla CCIAA di Padova se il progetto sarà approvato alla seconda fase. Il

	<p>progetto intende aumentare la consapevolezza e le competenze del sistema bancario sui progetti e sugli investimenti in eco-innovazione. Verrà adottato un approccio multidisciplinare da integrare con gli aspetti e le variabili che vanno ad influenzare la diligenza economico-finanziaria e quindi la bancabilità dei progetti eco-innovativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ C-TemAlp: presentato nell'asse 1 del Programma Spazio Alpino. Veneto Innovazione è Lead Partner del progetto mentre Unioncamere del Veneto è partner. Se il progetto sarà approvato nella seconda fase, Unioncamere del Veneto coinvolgerà la <u>CCIAA di Belluno</u>. Il progetto mira a sostenere la continuità d'impresa ed il ricambio generazionale nei settori produttivi tradizionale in zone di montagna con particolare riferimento ai seguenti settori chiave: costruzioni, manifatturiero, industria del legno, energia, turismo /servizi favorendo l'innovazione delle PMI e la diversificazione delle loro relazioni commerciali a livello transnazionale. Particolare attenzione sarà data ai servizi dedicati all'innovazione della produzione e dei processi, favorendo la cooperazione stabile tra Università, centri di ricerca e PMI, in linea con l'asse prioritario 1.b.1. del programma e con lo Small Business Act per l'Europa rivisto nel febbraio 2011; ✓ CC Alps2: presentato nell'asse 1 del Programma Spazio Alpino. La Regione Lombardia è Lead Partner del progetto ed Unioncamere del Veneto partner del progetto. Se il progetto sarà approvato nella seconda fase, Unioncamere del Veneto coinvolgerà le <u>CCIAA di Padova e Venezia</u>. Il progetto vuole favorire lo sviluppo delle zone rurali attraverso la fertilizzazione incrociata indipendente tra imprese culturali e creative situate in aree urbane e nei settori tradizionali Inoltre mira a promuovere l'imprenditorialità giovanile, dare visibilità a territori rurali, ampliare la rete di Hub, istituzioni, investitori, PMI e industrie culturali e creative già costruito in CCAips 1 e in altri progetti europei; ✓ AlpSEED: il progetto sarà presentato al secondo bando del programma Spazio Alpino. L'università di Tubingen sarà il Lead partner mentre la <u>CCIAA Padova</u> sarà partner. Unioncamere del Veneto sarà successivamente coinvolta nella fase di progettazione. Il progetto mira a promuovere circuiti economici integrati di scala nelle aree rurali, al fine di creare partnership rurali-urbane equilibrate. L'obiettivo principale è quello di mantenere e creare strutture locali per la produzione di cibo sostenibile e marketing sulla base di risorse naturali endogene, conoscenza locale e capitale di social network. <p>Infine Eurosportello ha prestato supporto a Verona Innovazione nella ricerca partner per un loro progetto Spazio Alpino e supporto alla CCIAA di Treviso per la creazione del codice PIC per un progetto COSME</p>
<p>Gruppo di Lavoro Camerale per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico. Si tratta di un gruppo di lavoro ad alto livello ai cui lavori partecipano dirigenti o funzionari senior delle CCIAA e delle Aziende Speciali del Sistema Camerale Veneto che si occupano a vario titolo di innovazione, ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e IPR. Nel 2014 le</p>	<p>Il lavoro del Gruppo si è concentrato sul Progetto Valutazione del patrimonio immateriale e tecnologico: strategia e valorizzazione: Il progetto ha visto la costituzione di un servizio di valutazione del patrimonio immateriale e tecnologico e di definizione di una strategia di valorizzazione. Il servizio affronta la tematica della preparazione e gestione del patrimonio immateriale e delle attività di valutazione e</p>

<p>attività del Gruppo si concentreranno in particolare sul progetto "Il valore delle idee", che riguarda la valorizzazione della proprietà intellettuale e degli asset immateriali delle aziende al fine di migliorarne l'accesso al credito e sull'ulteriore sviluppo della piattaforma www.innoveneto.org, per censire i centri di ricerca e di trasferimento tecnologico in Veneto. Particolare importanza rivestirà poi l'avvio del programma strategico di razionalizzazione del sistema veneto dell'innovazione secondo lo schema "Innovarea-CITT", attualmente oggetto di definizione. Altro tema fondamentale è rappresentato dalla definizione delle "Smart Specialisation" per il Veneto, da attuarsi di concerto con il governo regionale, da cui dipenderà l'erogazione dei Fondi Strutturali per il prossimo periodo di programmazione. Nel 2014 verranno inoltre gestiti i progetti vinti dal Sistema camerale veneto, emiliano e piemontese sui bandi MISE 2012.</p>	<p>valorizzazione del proprio patrimonio tecnologico. Il progetto è finanziato dal MISE-UC Nazionale tramite il bando "Avviso per la realizzazione di progetti delle Camere di Commercio, dei PATLIB (Patent Library), dei PIP (Patent Information Point) e delle Unioni Regionali delle Camere di Commercio per attività di supporto alle innovazioni delle imprese sui temi della proprietà industriale – Azione 4"; Le attività Innovarea e CITT sono proseguite anche in funzione della definizione delle Smart Strategies regionali e con il supporto finanziario della Convenzione Innovazione siglata con la Sezione Ricerca ed Innovazione della Regione del Veneto. L'Ente ha contribuito in tutte le fasi della definizione delle strategie regionali ed anche alla fase di comunicazione dei documenti prodotti in varie sedi regionali e convegni sul tema dell'Innovazione e ricerca.</p>
<p>Partecipazione al Network Nuova Alpe Adria, che ha l'obiettivo di sostenere la conoscenza reciproca del territorio, cooperare nell'ambito di iniziative di innovazione, R&S, agire sinergicamente su tematiche inerenti ai trasporti e alle infrastrutture, organizzando iniziative quali partecipazione a fiere, seminari, incontri bilaterali per favorire l'interscambio tra le aree coinvolte.</p>	<p>Il Network non si è riunito formalmente ma i membri dello stesso si sono trovati in occasione di incontri nell'ambito di progetti europei di cooperazione territoriale, seminari e conferenze come descritto di sotto, e durante gli incontri per la definizione della futura macrostrategia dello spazio alpino.</p>
<p>North South Initiative: Protocollo d'intesa promosso e coordinato dalle Camere di Commercio di Berlino e Rostock al fine stabilire un nuovo contesto di cooperazione istituzionale, economica, infrastrutturale e di coesione e soprattutto rafforzare gli assi di trasporto Nord – Sud.</p>	<p>Il 25.5.14 è stata organizzata la CONFERENZA North-south initiative "Greening the corridor – New Projects, new products and innovation". La cooperazione si è concretizzata in una proposta comune da presentare al primo bando Central Europe della nuova programmazione.</p>
<p>Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio Il suo scopo è quello di promuovere lo sviluppo economico dell'area adriatica e ionica, rafforzare le relazioni fra gli enti camerali dei Paesi transfrontalieri, favorire la cooperazione giuridica, amministrativa nonché quella tra imprese attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio.</p>	<p>Il Forum si è svolto a giugno a Corfù ed ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Ente.</p>
<p>Seminario formativo su materie comunitarie a Bruxelles per amministratori CCIAA e enti domiciliati.</p>	<p>Il seminario si è svolto nei giorni 30/06 e 1/07</p>
<p>Nel 2014 si prevede il rafforzamento dell'Area Studi e Ricerche come principale punto di riferimento a livello regionale per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia del Veneto. Le attività saranno improntate all'individuazione dei potenziali produttori di dati e statistiche a livello regionale e alla sistematizzazione delle informazioni già esistenti, mettendo così in rete tutte le competenze presenti sul territorio. Gli obiettivi specifici per il 2014 sono i seguenti: 1) potenziare, rivisitare e armonizzare il monitoraggio della congiuntura economica locale, attraverso due linee di sviluppo: a) attività di omogeneizzazione e standardizzazione del sistema di rilevazione sulle imprese manifatturiere, concordando con altre Unioni regionali aspetti metodologici e temi di indagine, con l'obiettivo di costruire livelli di coerenza nella confrontabilità dei dati tra territori diversi; b) attività di revisione e</p>	<p>Le attività del Centro Studi sono state rafforzate e la spesa complessiva è aumentata di 25.000€ rispetto all'anno 2013. Tra le attività svolte si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti; – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese manifatturiere con meno di 10 addetti, in collaborazione con la Confartigianato Veneto; – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese del commercio al dettaglio; – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese di costruzioni, in collaborazione con la CEAV e il CRESME;

<p>potenziamento del sistema di rilevazione sulle imprese delle costruzioni e del commercio;</p> <p>2) avviare un sistema di monitoraggio sulla demografia delle imprese, con particolare attenzione alle caratteristiche delle vere nuove imprese e ai profili dei nuovi imprenditori (Osservatorio Demografia Imprese);</p> <p>3) migliorare il sistema di monitoraggio delle performance economiche-finanziarie e della tassazione delle imprese attraverso l'analisi dei bilanci delle società di capitali (Osservatorio Bilanci Aziendali);</p> <p>4) affinare e integrare la lettura del quadro economico regionale, anche attraverso l'analisi e il monitoraggio di indicatori alternativi al PIL, per la misura del progresso, del benessere e dello sviluppo sostenibile del territorio regionale;</p> <p>5) perfezionare le attività di monitoraggio dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete, con particolare attenzione alle caratteristiche delle imprese esportatrici e alla competitività dell'industria turistica (Osservatorio Internazionalizzazione e Osservatorio Regionale Turismo).</p> <p>6) consolidare l'attività di ricerca e monitoraggio sulla finanza pubblica e la fiscalità, con particolare attenzione alla dinamica della spesa pubblica per livello di governo, alla tassazione di imprese e famiglie, all'evasione fiscale.</p> <p>7) perfezionare il monitoraggio sulle infrastrutture materiali ed effettuare una mappatura delle infrastrutture immateriali (Osservatorio Territoriale Infrastrutture);</p> <p>8) avviare il monitoraggio sul sistema commerciale regionale e sullo stato di attuazione della L.R. 50/2012 (Osservatorio Commercio);</p> <p>9) ottimizzare le strategie di comunicazione esterna (verso mass media e utenza specializzata) delle informazioni di carattere economico e finanziario, attraverso il web marketing e i social network (si veda obiettivo 15);</p> <p>10) rafforzare la partecipazione ai progetti europei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 rilevazione sui fabbisogni professionali e le previsioni occupazionali sulle imprese con almeno 250 dipendenti (Progetto Excelsior 2014); - N. 1 indagine conoscitiva presso un campione di operatori commerciali e di consumatori in merito all'attività di commercio svolta all'interno dei centri storici e urbani del Veneto (Progetto CE.STO.). <p>Pubblicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Veneto Economic Barometer</i> (mensile, solo on line) - <i>Veneto Congiuntura</i> (trimestrale, solo online) - <i>L'economia del Veneto nel 2013 e previsioni 2014</i> (annuale) - <i>Veneto 2014 Economic Report</i> (annuale, solo on line) - <i>La situazione economica del Veneto. Rapporto 2014</i> (annuale) - <i>Excelsior informa</i> (trimestrale, solo online) - <i>Veneto Internazionale 2014</i> (annuale) - <i>Il ruolo del sistema camerale in Italia: ruolo, valore, identità (F. Angeli)</i> - <i>La metamorfosi dell'artigianato. Dieci anni di trasformazioni in Veneto, (Quaderni di Ricerca n. 20)</i> <p>Con il progetto Fondo Perequativo 2013-2014 "Osservatorio e monitoraggio dell'economia in ambito regionale" si sono potenziate e ottimizzate le attività di monitoraggio e osservazione dell'economia regionale;</p> <p>b) "Osservatorio Finanza Pubblica e Fiscalità": ha l'obiettivo di studiare i vantaggi per la competitività del sistema economico regionale derivanti dall'attuazione del decentramento amministrativo e finanziario e di politiche fiscali a favore delle imprese;</p> <p>c) "Osservatorio Internazionalizzazione": ha l'obiettivo di monitorare i processi di internazionalizzazione delle imprese venete, con particolare attenzione alle caratteristiche delle imprese esportatrici e alla competitività dell'industria turistica</p> <p>d) "Osservatorio Commercio": ha l'obiettivo di realizzare un monitoraggio sul sistema commerciale regionale e sullo stato di attuazione della L.R. 50/2012</p> <p>e) Analisi e ricerche sul comparto artigiano e le micro imprese (occupazione, credito, edilizia, innovazione);</p> <p>f) Progetto "Oltre il Pil": attività di analisi ed elaborazione dati inerenti il livello di benessere e la qualità della vita degli individui a supporto della programmazione regionale;</p> <p>Fornitura di materiali informativi ed elaborazioni personalizzate sugli archivi del Registro Imprese, a supporto delle attività di investigazione e di controllo.</p>
<p>Unioncamere-Eurospportello del Veneto dal 2009 è Lead partner del Consorzio europeo GYMNASIUM all'interno di Erasmus for Young Entrepreneurs (EYE), il programma europeo per la mobilità</p>	<p>Progetti GYMNASIUM V e GYMNASIUM VI, sono il quinto e il sesto progetto che Unioncamere del Veneto - Eurospportello sta coordinando sin dalla sua fase pilota del 2009, sempre in qualità di Lead partner, nell'ambito del Programma Erasmus per</p>

imprenditoriale. Nell'ambito di questo programma, Eurosportello offre a neo-imprenditori (start-up o aspiranti imprenditori) la possibilità di effettuare uno scambio presso un'altra PMI in UE favorendo l'acquisizione di conoscenze manageriali per l'avvio di un'attività imprenditoriale. Anche gli imprenditori con esperienza - ospitando imprenditori da altri paesi europei - beneficiano di una rinnovata visione della loro attività specialmente sotto il profilo culturale. Eurosportello si avvale inoltre del supporto degli Sportelli Nuova Impresa delle sette Camere di Commercio della Regione i quali forniscono supporto ai neo-imprenditori nella redazione del Business Plan.

Giovani Imprenditori. Il GYMNASIUM V è partito a Febbraio 2013 ed è finito a Gennaio 2015 mentre il GYMNASIUM VI è partito a Febbraio 2014 e finirà a Febbraio 2016. Inoltre Eurosportello ha vinto la Call for proposals per dare continuità al programma fino al 2017 con il GYMNASIUM VII che fa parte della settima fase di questo programma. I progetti GYMNASIUM V, VI e VII perseguono lo stesso obiettivo: supportare l'imprenditorialità nelle regioni europee coinvolte nel partenariato offrendo ad aspiranti imprenditori o ad imprenditori che abbiano aperto un'impresa da meno di tre anni (start-up) l'opportunità di affiancare un imprenditore esperto in un altro paese europeo per un periodo da uno a sei mesi. Allo stesso tempo questo progetto offre agli imprenditori affermati del Veneto l'opportunità di accogliere un "nuovo imprenditore europeo" con lo scopo di acquisire nuove prospettive e competenze sviluppando delle relazioni che aiuteranno a scoprire opportunità di mercato in un altro Paese UE. Dall'inizio del progetto nel 2009 fino a Dicembre 2014 sono state coinvolte in relazioni di mobilità/scambio circa 100 aziende tra neo imprenditori e imprenditori affermati.

Nell'ambito del programma Erasmus for Young entrepreneurs Eurosportello Veneto ha presentato questo programma e/o organizzati i seguenti eventi:

- 30.01.2014: UCV ha presentato il programma Erasmus per imprendi in un evento organizzato per il Comitato d'Imprenditoria femminile nella Camera di Commercio di Belluno.
- 13.02.2014: UCV ha organizzato l'evento "CINQUE ANNI DI ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI" per festeggiare i cinque anni del progetto. L'evento ha coinvolto gli imprenditori che hanno partecipato all'iniziativa e anche rappresentanti delle Associazioni di Categoria Regionale e provinciale, abbiamo avuto come invitato speciale a al Dr. Marco Curavic capo di Unità F/1 Entrepreneurship and Social Economy, Villa Braida, Mogliano, VE;
- 26.02.2014: UCV ha presentato il programma ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI nell'evento "Aspirante Imprenditore? Scopri come!" organizzato per Confapi, San Dona di Piave, VE
- 06.03.2014: UCV ha presentato il programma nell'evento "Info day su iniziative europee per cittadini e imprese nella programmazione europea 2014-2020", Castello di Godego, TV
- 25.03.2014: UCV ha presentato il programma nell'evento Career Day organizzato per Cà Foscari University of Venice, Venice;
- 05.04.2014: UCV ha presentato il programma nell'evento " La Europa che Non vogliamo" organizzato nel comune di Portogruaro, VE;
- 15.05.2014: UCV ha presentato il programma nell'evento "Imprenditorialità e Organizzazione delle Piccole e Medie Imprese" corso di Master dell'Università di Verona, in Verona
- 24.05.2014: UCV ha presentato il programma nell'evento "IMPRENDITORIA GIOVANILE AL SERVIZIO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO", organizzato da Manageritalia Veneto nella città di Padova
- 24.05.2014: UCV ha presentato il programma nell'evento "Giovani e Imprese Il ruolo concreto del sistema delle Camere di Commercio" organizzato per il Rotary Club of Vicenza

	<ul style="list-style-type: none"> • 28.07.2014: UCV ha presentato il programma nella riunione per il coordinamento del Comitato per l'Imprenditoria Femminile, organizzato da Veneto Promozione nel Vega Technologic Park, Venice • 29/10/2014 UCV ha organizzato un evento nella sua sede per un gruppo di imprenditori interessati in aderire all'iniziativa (14 participants); • 18/12/2014: UCV ha presentato il programma in un corso magistrale di diritto comunitario nell'Università di Treviso, targeted to students (40 participants); • 29/09/2014 UCV ha presentato il programma in un Webinar organizzato per Trentino Sviluppo, partner of UCV nella rete EEN, • 30/09/2014: UCV ha presentato il programma nell'Open Day Imprenditoria Femminile CPV Vicenza, 01/10/2014: ha presentato il programma nell'Open Day Imprenditoria Femminile, organizzato dal Servizio Nuova Impresa della Camera di Commercio di Padova • 07/10/2014: UCV ha presentato il programma nell'Open Day Imprenditoria Femminile organizzato dal Servizio Nuova Impresa della Camera di Commercio di Venezia • 09/10/2014: UCV ha presentato il programma nell'Open Day Day Imprenditoria Femminile organizzato dal Servizio Nuova Impresa della Camera di Commercio di Treviso
<p>Progetto ERMES, finanziato dal programma LLP Leonardo Da Vinci - TOI, ha come obiettivo la sperimentazione di percorsi di mobilità in UE rivolti alla formazione professionale nei settori hotel/ristorante/catering, meccanica, tessile e trasporti. Gli effetti positivi della permanenza all'estero non sono infatti più riservati solo del mondo universitario, ma si vanno estendendo anche alla formazione professionale. Unioncamere-Eurosportello si occuperà di promuovere il progetto fra le aziende del territorio selezionandone alcune disposte ad ospitare giovani ragazzi europei desiderosi di apprendere una professione.</p>	<p>Il progetto si è concluso a dicembre 2013 e le attività svolte nell'anno 2014 sono state esclusivamente di tipo amministrativo e chiusura contabile.</p>
<p>Progetto WELCOME & CO: finanziato dal programma LLP Leonardo Da Vinci - TOI, il cui obiettivo principale è quello di incrementare la partecipazione delle PMI nell'ambito di schemi di mobilità per Formazione Professionale, attraverso la creazione di una piattaforma online per la gestione degli scambi Leonardo da Vinci e tra Università e Imprese. Gli obiettivi specifici sono: 1) identificare i bisogni delle PMI che intendono ospitare tirocinanti; 2) porre le basi per offrire alle organizzazioni che inviano tirocinanti la capacità di raggiungere le imprese attraverso un database di PMI interessate; 3) ideare il documento chiave "Active participation of the SMEs as host partners" contenente esperienze innovative e best practices; 4) rafforzare le sinergie di cooperazione e comunicazione tra i differenti attori coinvolti, specialmente per promuovere la partecipazione di PMI come imprese ospitanti. Il coinvolgimento di Unioncamere nel progetto riguarderà principalmente le attività di promozione e disseminazione dei risultati; l'organizzazione di workshop e seminari a livello locale e regionale.</p>	<p>Il Progetto WELCOME & CO reazione di una piattaforma online per la gestione degli scambi Leonardo da Vinci e tra Università e Imprese. Il coinvolgimento di Unioncamere nel progetto ha riguardato principalmente le attività di promozione e disseminazione dei risultati; l'organizzazione di workshop e seminari a livello locale e regionale;</p> <p>Nell'ambito di questo progetto 7.05.2014 UCV ha organizzato l'evento: "INFODAY ERASMUS PLUS - OPPORTUNITÀ DI LAVORO E TIROCINI ALL'ESTERO" durante il quale sono state illustrate le diverse iniziative collegate al programma Erasmus Plus e per il quale il nostro Ente anche quest'anno ha presentato i risultati del progetto Welcome&Co.</p>
<p>Cluster Club - finanziato dal Programma Interreg IV IPA Adriatico - coordinato da Eurosportello Veneto. Il progetto mira alla promozione ed al</p>	<p>Nell'ambito del progetto Cluster Club (IPA Adriatico) sono stati organizzati due eventi di partenariato tra le imprese della settore della nautica. Il primo evento è stato</p>

<p>supporto della cooperazione fra imprese della filiera della nautica e dei settori ad essa collegati attraverso l'avvio di azioni congiunte fra operatori dei Paesi dell'area di programma ed a sviluppare la competitività attraverso la realizzazione di progetti comuni di miglioramento dell'innovazione con particolare attenzione all'impatto ambientale. Nel 2014 il progetto porterà a termine le attività di costituzione di una rete di cooperazione tra i cluster e le filiere connesse al settore nautico e della cantieristica navale attraverso una mappatura e identificazione nelle regioni adriatiche dei settori merceologici connessi alla filiera, organizzazione e partecipazione ad eventi di partenariato fra imprese.</p>	<p>organizzato ad Aprile 2012 nell'ambito del Salone Nautico di Venezia, hanno partecipato 117 partecipanti e sono stati organizzati 340 incontri; il secondo evento è stato organizzato nell'occasione del Pula Boat fair hanno partecipato 150 partecipanti e sono stati organizzati 529 incontri.</p>
<p>CMC – Clusters Meet Culture: finanziato dal programma South East Europe, mira a diffondere la conoscenza delle produzioni eccellenti dell'area Sud Est Europa con lo scopo di far emergere la qualità e l'originalità (che corrispondono a una parte essenziale della cultura e della storia di queste città), e collegare questo aspetto culturale con flussi turistici già esistenti. Obiettivi specifici del progetto nel 2014 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diluire i flussi turistici attualmente concentrati sulle città principali e distribuirli nelle aree dell'entroterra, che spesso offrono straordinarie opportunità sia in termini culturali che economici; - creare partnership pubbliche private strategiche tra produzione culturale e industriale, con l'obiettivo di ottenere vantaggi reciproci; - promuovere l'accesso a capitali privati per il co-finanziamento strutturale del patrimonio storico e culturale, ma anche della più ampia cultura dei territori dell'area SEE. 	<p>Progetto CMC – Clusters Meet Culture: finanziato dal programma South East Europe, è stato portato a compimento nell'anno 2014 col la visita di buyers stranieri organizzata ed organizzata dall'Ente. Tutte le attività di progetto sono state svolte come da piano ufficiale. L'esperienza maturata e le competenze formate saranno messe a frutto nel 2015 per l'organizzazioni di missioni estere incoming nel quadro di EXPO 2015.</p>
<p>CLOUD: il progetto, finanziato nell'ambito del programma Sud Est Europa, vuole contribuire a stimolare e liberare il potenziale di innovazione tra le PMI del Sud Est Europa attraverso una gestione più efficace dei distretti industriali.</p> <p>Per fare ciò il progetto nel 2014 opererà in due ambiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione di politiche di successo per lo sviluppo ed il supporto dei cluster (armonizzate e condivise tra i decisori pubblici dell'area del Sud Est Europa) - la promozione e valorizzazione delle innovazioni all'interno dei clusters, sia al livello di singole PMI sia di cluster a livello globale soprattutto per quanto riguarda l'applicazione di tecnologie ICT nei settori maturi. <p>Il progetto ha carattere innovativo in quanto definisce obiettivi importanti a livello globale.</p> <p>Inoltre esso include la definizione di una strategia globale atta a supportare la definizione di una rete di clusters a livello locale e transazionale.</p>	<p>Le attività del progetto si sono tutte svolte come da programma e piano ufficiale di progetto senza alcun sostanziale discostamento dalle previsioni ..</p>
<p>Progetto TWINNING FOR BUSINESS: il progetto, finanziato nell'Ambito del programma EAST INVEST in collaborazione con Eurochambres, prevede una serie di azioni di capacity building rivolte ad istituzioni intermedie nei paesi dell'Est Europa.</p>	<p>Unioncamere del Veneto, ha gestito iniziative di twinning fra personale di organizzazioni che offrono servizi alle imprese Moldavi e veneti. Il personale di Unioncamere del Veneto ha realizzato anche una docenza presso il Business Institute di Chisinau.</p>

<p>Progetto ADRIA FOOTOURING: il progetto, finanziato nell'Ambito del programma IPA ADRIATICO, ha come obiettivo lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa in due settori tradizionali come agroalimentare e turismo. L'obiettivo finale è la creazione di una rete transnazionale di organizzazioni indirizzata a sostenere le PMI innovative. Dopo la fase di monitoraggio della situazione esistente e delle necessità nelle regioni partecipanti al progetto in ambito di finanziamento e supporto all'innovazione nei settori del turismo e dell'agroalimentare, nel 2014 si svolgeranno le attività di tutoring e formazione dei partner, con un modulo ospitato proprio in Veneto, in quanto regione portatrice di buone pratiche. L'Unione, oltre a essere il coordinatore delle attività di comunicazione, contribuirà, fornendo materiali e contenuti, alla creazione dell'incubatore virtuale previsto dal progetto, uno spazio online destinato a supportare le imprese con attività di formazione, informazione, tutoring e matching con gli investitori</p>	<p>Unioncamere del Veneto ha provveduto alla realizzazione della brochure di progetto e del sito (www.adriafootouring.eu), oltre che dell'account twitter e del canale youtube dedicati al progetto. Il team di progetto ha portato a compimento l'attività di indagine del tasso di innovazione regionale nei due settori del turismo e dell'agroalimentare, coinvolgendo 10 enti che supportano l'innovazione e oltre 30 PMI dei settori indicati. Nell'ambito delle attività di promozione è stato organizzato il secondo evento speciale in occasione della Fiera Tecno & Food, tenutosi a Padova c/o la Fiera dal 30 novembre al 3 dicembre 2014. Inoltre, il team di progetto ha preso parte agli steering committee tenutisi a: Pescara il 16 e 17 aprile; Preda (Bosnia-Erzegovina) dall'11 al 13 giugno; in Montenegro dall'1 al 3 ottobre 2014.</p>
<p>Progetto EASE & SEE: Unioncamere del Veneto, supporta la Regione del Veneto nella gestione del progetto, finanziato nell'ambito del programma Sud Est Europa. Il progetto ha l'obiettivo di generare occasioni di partnership tra imprese profit e non profit, e in particolare, nell'area Sud Est Europa intende proporre pratiche di sviluppo dell'imprenditoria sociale a partire da modelli cooperazione tra i settori "privato - privato sociale - pubblico" già sperimentati in Italia, Austria e in Slovenia. Gli obiettivi specifici del progetto nel 2014 :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare settori o mercati ad alto potenziale di sviluppo dove incentivare le collaborazioni tra imprese profit e imprese sociali, contando su un ruolo attivo degli Enti Locali. • Creare opportunità di incontro domanda/offerta tra imprese profit e imprese non profit, anche identificando modelli di business clustering dove gli attori in gioco possano trarre reciproci vantaggi condividendo una strategia win-win. (con approfondimenti sul tema dell'innovazione di processo e di prodotto, dei contratti di rete, della responsabilità sociale d'impresa, ecc.). • Promuovere la managerialità all'interno delle imprese sociali, supportando l'elaborazione di business plan, piani di comunicazione strategica e marketing creativo, con interventi formativi mirati o l'attivazione di partenariati con imprese profit innovative. 	<p>Le attività del progetto si sono tutte svolte come da programma e piano ufficiale di progetto senza alcun sostanziale discostamento dalle previsioni ed il progetto è stato portato a conclusione avendo completato tutte le attività previste..</p>
<p>Il Progetto MESSE - Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises, afferisce alla Convenzione, sottoscritta il 28 agosto 2012, tra Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto, per la gestione delle attività del Progetto MESSE presentato nel Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC 2007-2013. Il periodo di durata va dal 7 agosto 2012 al 31 dicembre 2014. L'obiettivo attiene al coinvolgimento di nuove e diverse regioni europee, in una cooperazione volta al miglioramento dell'efficacia delle politiche di sviluppo regionali, per la crescita economica e qualitativa dell'imprenditoria sociale in Europa. Le attività si articolano in tre parti principali:</p>	<p>Le attività del progetto si sono tutte svolte come da programma e piano ufficiale di progetto senza alcun sostanziale discostamento dalle previsioni ..</p>

<p>1) analisi interregionale del settore; 2) individuazione di best practices sussistenti nell'interazione tra imprese sociali, piccole e medie imprese e autorità pubbliche; 3) study visits interregionali e organizzazione di focus groups locali, quali strumenti per l'incremento della conoscenza reciproca e la contaminazione di idee innovative.</p>	
<p>PROFILI - Creazione di una piattaforma transfrontaliera di servizi per il miglioramento dei processi della filiera allargata delle costruzioni edili. Progetto finanziato nell'ambito di Interreg IV Italia - Slovenia della durata di 30 mesi, dal 2012 al 2014. Entro il 2014 l'obiettivo è di realizzare un sistema informativo per integrare e coordinare l'insieme delle conoscenze, competenze e tecnologie della progettazione, realizzazione e gestione detenute dagli attori della filiera allargata delle costruzioni edili presenti nell'area transfrontaliera, al fine di promuovere l'incontro tra domanda (privati) e offerta (municipalità) nell'ambito delle iniziative di partenariato Pubblico-Privato.</p>	<p>Unioncamere nel 2014 ha curato le attività di comunicazione del progetto, essendo il leader nel WP della comunicazione, attraverso la pubblicazione periodica di news e articoli di settore nel sito web istituzionale www.profilo-ita-slo.eu. In particolare nei primi mesi del 2014 è stata realizzata un'indagine di mercato presso n. 500 imprese di costruzione sulle prospettive di accordi di Partenariato Pubblico Privato per il 2014 che è stata successivamente pubblicata e presentata con un evento rivolto a: stakeholders, imprese edili, amministrazioni pubbliche e giornalisti; si è organizzata la tavola rotonda "Partenariato Pubblico Privato: l'esperienza del Comune di Vigonza nella riqualificazione del servizio cimiteriale" e la conferenza finale di progetto nella quale sono stati presentati i principali output e risultati.</p>
<p>Progetto GREEN - BLUE - ENERGY FACTORY (GBE-FACTORY): mira alla promozione e sviluppo di iniziative, organizzazioni ed investimenti che valorizzino l'uso di fonti di energia rinnovabile (RES) in complessi industriali e commerciali con particolare riferimento all'impiego di sistemi CHP- (cogenerazione) e CCHP (trigenerazione). Nel quadro del progetto, che si concluderà a Marzo 2014, una specifica azione sta interessando il settore vitivinicolo, con lo scopo di fornire specifici modelli di investimento nelle energie rinnovabili per aziende del settore. GBE Factory premierà le aziende virtuose che hanno realizzato investimenti per la produzione di energie rinnovabili con un brand esclusivo e promozione a mezzo stampa e web.</p>	<p>Il progetto ha promosso investimenti in rinnovabili nel settore industriale e commerciale pari a 14 mln di euro in Europa, e ha promosso una vasta campagna di replicazione dei modelli di successo anche in altri settori di mercato. GBE Factory ha visto la sua conclusione a marzo 2014, e tutte le attività previste sono state svolte.</p>
<p>Progetto IMAGEEN: Il progetto stimolerà il trasferimento di conoscenze da quelle regioni che sono tra le più performanti nell'eco-design in Europa (Baviera/Germania e Veneto/Nord-Italia) a quelle regioni dove l'eco-design non è ancora diffuso e dove mancano le relative abilità (Slovenia, Croazia, Bulgaria e Serbia). Il progetto intende focalizzarsi sul settore delle bevande e degli alimenti (food&drink) in quanto è tra i più forti in termini di export. Le PMI manifatturiere nelle regioni considerate devono confrontarsi con requisiti ambientali sempre più stringenti e necessitano di migliorare le loro capacità nel settore dell'eco-design per soddisfare al meglio le esigenze dei loro maggiori clienti.</p>	<p>Il progetto si è concluso senza alcuna deviazione dal piano di attività previsto. Nel 2014 sono stati svolti gli incontri: con piccole e medie imprese organizzate - in collaborazione con il Centro Produttività Veneto - nell'ambito del progetto CIP-EIP Specific Actions IMAGEEN in cui sono state presentate anche le attività dello Sportello Apre (Vicenza, 28 gennaio), circa n. 20 partecipanti; meeting internazionale con funzionari camerale, ricercatori e rappresentanti di agenzie di sviluppo organizzate - in collaborazione con CCI Slovenia - nell'ambito del progetto CIP-EIP Specific Actions IMAGEEN in cui sono state presentate anche le attività dello Sportello Apre (Lubiana, Slovenia, 16-18 giugno), circa n. 30 partecipanti; E' stato prodotto inoltre il "Catalogo dei servizi per migliorare l'eco-design nelle PMI del settore food & beverage"</p>
<p>Progetto EnergyViLLab - Network di Living Lab virtuosi nel risparmio energetico e nello sviluppo di fonti di energia rinnovabili. Finanziato dal programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, il progetto intende fra nascere nel territorio transfrontaliero una rete di Living Lab denominati "Energy Virtuous Living Lab" in quanto svilupperanno comportamenti virtuosi legati ad applicazioni</p>	<p>Le attività di progetto si sono svolte come da programma per tutto il 2014, anno di chiusura dello stesso. Si segnalano in particolare: il seminario "Green Energy Audit - La diagnosi energetica come strumento per assumere le corrette scelte progettuali coniugando efficienza energetica e convenienza economica" organizzato nell'ambito del progetto EnergyViLLab a Maniago, 18 marzo 2014;</p>

<p>di risparmio energetico, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, tutto ciò attraverso il coinvolgimento diretto di PMI, distretti produttivi, università, centri di innovazione, municipalità e cittadini. È previsto l'avvio di 6 iniziative pilota, nonché la loro messa in rete a livello transfrontaliero e il collegamento con la rete europea ENoLL (European Network of Living Labs). Particolare enfasi sarà data anche alla valutazione comparativa dei risultati raggiunti e alla creazione di premesse per una condivisione di politiche transfrontaliere a sostegno degli EnergyViLLab e della loro replicabilità nei territori coinvolti</p>	<p>La conferenza finale del progetto EnergyViLLab a Portorose (Slovenia), 10 aprile 2014 EnergyViLLab - Living Lab for sustainable development", pubblicazione dedicata alla presentazione dei risultati del progetto</p>
<p>Progetto MILD HOME: il progetto, finanziato dal Programma Europa sud orientale, che si concluderà a settembre 2014 mira a definire, progettare e stimolare la costruzione di prime case MILD (cioè a zero emissioni, in stile casa passiva, affidabili, costruite con materiali riciclabili e a costi accessibili) concepite per essere collocate in un Villaggio Ecosostenibile (energeticamente autonomo, a emissioni zero, con eco gestione dei rifiuti e gestione sostenibile delle acque). Con il progetto si vuole altresì rendere evidente che è fattibile la costruzione di villaggi a un basso impatto ambientale nell'area dell'Europa sud orientale e che possono essere alla portata delle persone con redditi non elevati (si veda giovani coppie o single) che vogliono costruire una nuova casa. Dopo aver stabilito a livello europeo le caratteristiche comuni che caratterizzeranno la costruzione della MILD HOME, un concorso verrà realizzato per raccogliere le idee migliori e maggiormente innovative nel combinare le caratteristiche di una casa a consumo di energia quasi zero, con le necessità di mantenere costi di mercato contenuti (materiali con buone prestazioni, ma non così costosi, modularità, standardizzazione, domotica essenziale, opzioni fai da te) progetto si concluderà a ottobre 2014.</p>	<p>Unioncamere, attraverso il progetto, ha realizzato nel 2014 una serie di attività. Tra le più significative vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> o un concorso di idee per la realizzazione di un eco villaggio e stato organizzato a Feltre attraverso UNIONCAMERE; o Sono stati organizzati due corsi di formazione per architetti, tecnici ed operatori del mercato al fine di promuovere il concetto "MILD HOME". La formazione è stata organizzata con la collaborazione dell'associazione dei costruttori edili, dell'ordine degli architetti ed altri attori chiave del settore edile; o UNIONCAMERE ha finalizzato la costruzione di una banca dati di aziende innovative venete possibili fornitrici di prodotti per la realizzazione di case MILD; <p>Il progetto si è concluso a dicembre 2014 con la realizzazione di una conferenza finale a Sofia in cui è stata presentata la pubblicazione finale del progetto.</p>
<p>Progetto M2RES: finanziato dal Programma Europa sud orientale, il progetto che si concluderà nel febbraio 2014 mira a recuperare i terreni marginali quali discariche, cave, aree militari, aree industriali degradate attraverso investimenti per impianti per la produzione di energia rinnovabile. Nel 2014 Unioncamere fornirà assistenza a pubbliche amministrazioni, autorità locali e regionali nel realizzare proposte di investimento M2RES nel territorio Veneto, restituendo così valore ad aree dismesse ed inquinate grazie alla produzione di energia pulita ed allo stesso tempo creando una fonte di reddito per l'intera comunità, attraverso la vendita e l'utilizzo dell'energia prodotta.</p>	<p>Il progetto M2RES ha visto a maggio la sua conclusione con una conferenza finale organizzata a Bucarest, in Romania, in cui sono state presentate le più significative proposte di investimento realizzate (tra cui anche quella di Unioncamere del Veneto nell'area di Marghera) e la pubblicazione finale del progetto che è stata curata da UCV. Il progetto si è concluso il 31 maggio 2014.</p>
<p>Progetto FIDIAS - L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare programmi di sviluppo locali e regionali per l'impresa attraverso la realizzazione di strumenti finanziari innovativi e servizi capaci di consolidare la cooperazione e responsabilità dei soggetti coinvolti a tutti i livelli per portare concreti benefici alle aree dello spazio alpino a livello transnazionale. L'obiettivo è duplice: da un lato, assicurare a livello regionale/nazionale la partecipazione sia di piani di gestione dello sviluppo e piani finanziari per fornire servizi alle PMI. Dall'altro lato, per promuovere</p>	<p>Le attività del progetto si sono tutte svolte come da programma e piano ufficiale di progetto senza alcun sostanziale discostamento dalle previsioni .</p>

<p>uno scambio di esperienze tra le regioni europee dello spazio alpino per affrontare la stessa problematica attraverso diverse strategie. Tra queste, la discussione sulle esperienze più interessanti riguardante gli strumenti innovativi individuati, nonché l'elaborazione, realizzazione e testing di servizi finanziari innovativi per sostenere le PMI operanti nel settore green-tech.</p>	
<p>Attuazione della Convenzione Innovazione sottoscritta con la Regione del Veneto per favorire i processi di innovazione da parte di imprese e centri di ricerca regionali.</p>	<p>L'attività si è articolata in una serie di servizi e incontri per la definizione delle smart strategies regionali, per l'agenda digitale per il veneto, la partecipazione ad eventi e fiere per l'innovazione e borse di ricerca di studenti veneti presso Università americane, nell'ambito dell'iniziativa Fullbright.</p> <p>La Convenzione è stata dotata di un ammontare aggiuntivo pari a 308.000€.</p>
<p>Attuazione della Convenzione PMI sottoscritta con la Regione del Veneto.</p>	<p>Sono state realizzate le seguenti attività nel 2014</p> <p>PROGETTO A – CONOSCENZE DELLE POLITICHE COMUNITARIE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE VENETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 1: iniziative di informazione/formazione per le imprese: l'azione intende svolgere un'attività di informazione sui sentieri di crescita delle imprese, con riferimento particolare alle iniziative europee ed ai temi di maggiore interesse, quali innovazione, aggregazioni e internazionalizzazione; • Azione 2: sostegno nella predisposizione dei progetti europei: l'azione intende favorire la predisposizione di proposte progettuali in ambito comunitario, rivolte ad aumentare il grado di innovazione, di processo e di prodotto, nonché organizzativa e tecnologica, sia di competitività delle imprese, nei settori di precipuo interesse, avvalendosi della consulenza di esperti euro progettisti; • Azione 3. Nuove imprese: l'azione intende analizzare le tematiche delle start up di impresa, in particolare quelle a prevalente partecipazione femminile e giovanile con particolare riferimento alle imprese partecipanti ai bandi "a sportello" per l'ottenimento di agevolazioni agli investimenti delle nuove PMUI giovanili e femminili, nell'ambito del programma operativo regionale 2007 – 2013 –parte FESE – Asse 1 – Linea di intervento 1.3. "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. e 1.3.2. al fine di far emergere potenzialità ed eventuali criticità in iniziativa in materia. <p>PROGETTO B – SVILUPPO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA VENETA IN FORMA COOPERATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 1: promozione di start up e restart up, sostegno all'innovazione formazione mirata: l'azione si sviluppa nella fornitura di servizi professionali, grazie ad un network di esperti nei settori imprenditoriali, pubblicitario e legale, per il rilancio dell'innovazione, nella produzione di beni e nell'erogazione di servizi, rivolto alle cooperative e imprese sociali venete, finalizzato ad offrire il know – how, specifico nei settori strategici dello sviluppo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Azione 2: internazionalizzazione: l'azione mira a realizzare delle indagini sui fabbisogni, rilevazione delle buone pratiche di cooperative e imprese sociali venete in materia di internazionalizzazione.
<p>Attuazione della Convenzione Distretti sottoscritta con la Regione del Veneto.</p>	<p>Nell'ambito della convenzione Distretti 2013 – 2014 sono stati realizzate le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1: Portale "Venetoclusters": l'azione ha compreso al suo interno due macro attività: 1. La creazione del nuovo portale dei Distretti del Veneto, in sostituzione del portale esistente, già gestito da Eurosportello del Veneto http://www.venetoclusters.it; 2. a seguito della mappatura dei centri di innovazione tecnologica del Veneto, messa a disposizione della stessa al pubblico tramite il nuovo portale e gestione/aggiornamento dello stesso http://www.innoveneto.it; - Azione 2: Newsletter Cluster People: l'azione ha incluso tutte le attività relative alla predisposizione, revisione ed invio della Newsletter alla mailing list di clienti interessati alla stessa per un periodo di 20 mesi. E' stato acquistato l'abbonamento al software di invio e monitoraggio "Mailchimp", che consente un'analisi accurata degli invii e la redazione di report di dettaglio sugli invii stessi e l'attività connessa. Sono state redatte 6 newsletter bimestrali in collaborazione con PR Consulting contenente informazioni ed articoli appositamente elaborati per i distretti e le reti di imprese. Il lavoro di redazione ha comportato il collegamento con i principali eventi regionali nel settore reti d'impresa ed innovazione, oltre che interviste a rappresentanti del mondo dell'impresa e dell'amministrazione regionale ed approfondimenti tematici svolti da personale regionale, di Unioncamere ed esperti esterni; - Azione 3: Patrocinio e partecipazione ai più importanti eventi annuali settoriali e Plurisettoriali. Gli eventi a cui la Regione ed Eurosportello del Veneto hanno partecipato ai seguenti eventi: Spaziocasa Vicenza 10-17 febbraio 2013; SMAU Padova del 17-18 aprile 2013; Missione economico istituzionale in Messico del 19-26 ottobre 2013. - Azione 4: Attivazione di un osservatorio regionale sulle reti di imprese - Studi e analisi centro studi <p>Sono stati redatti e pubblicati i seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto di ricerca su fiscalità ed imprese in Veneto; 2. Studio e presentazione "Contratti di rete a favore dello sviluppo locale"; 3. Approfondimenti congiunturali e database contratti di rete nazionali e regionali; 4. Rapporto annuale sull'economia del veneto nel 2014; 5. La metamorfosi dell'Artigianato veneto. <p>Le attività rientranti in questa azione sono state rivolte al monitoraggio delle nuove reti di imprese sviluppatasi nel territorio e nel contempo attività di preparazione e gestione di nuovi bandi regionali a favore delle reti di imprese nel territorio.</p>

	<p>Lo studio sulle reti d'impresa ha posto la base, insieme ai bandi regionali dedicati, per l'istituzione di un sistema di monitoraggio continuo delle reti di imprese e del loro sviluppo in Veneto, in una prospettiva comparata nazionale.</p>
<p>Corso di Euroformazione 2014: l'attività informativa e formativa per PMI, professionisti ed enti locali comprenderà moduli frequentabili singolarmente, che affronteranno i diversi temi relativi all'Europa dalla descrizione delle istituzioni comunitarie e del loro funzionamento alle principali politiche UE, al diritto europeo e all'Europrogettazione.</p>	<p>Il corso si è articolato in 8 moduli e si è svolto dal 27/10 al 15/12 /2014</p>
<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione del 'Sistema Veneto' ai nuovi programmi a sostegno dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. • informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro. • Documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali con aziende ed associazioni. • Rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni. 	<p>Nel 2014 l'ufficio Apre di Eurosportello si è aggiudicato il premio di miglio ufficio regionale APRE d'Italia. Assistenza a 210 aziende ed enti in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e presentazione di 10 progetti nell'ambito di Horizon 2020, di COSME, di Erasmus+ e di Progress; Nel 2013 è stata ideata, implementata ed pubblicizzata la sezione web APRE VENETO www.eurosportelloveneto.it/apreveneto dedicata alla gestione dei Gruppi di Lavoro per PMI e Centri di Ricerca interessati a presentare progetti di ricerca ed innovazione nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020. Assemblea ordinaria dei soci APRE e Riunione Sportelli, 27-28.05.2014, Roma; Report di programmazione e di resoconto delle attività; Invio rapporto di resoconto delle attività APRE VENETO 2013 - 12.03.2014; Collaborazione con APRE nell'organizzazione di eventi o altre iniziative; Redazione comune della guida "Strumenti Finanziari & opportunità di finanziamento dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione 2014-2020" assieme ai colleghi dell'ufficio di Bruxelles; Ideazione e realizzazione dei loghi regionali per tutti gli Sportelli APRE italiani per offrire un'immagine coordinata degli stessi su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Realizzazione del twinning con altri Sportelli Supporto continuativo per via telefonica e telematica alle referenti dello sportello APRE Calabria</p>
<p>Rete Enterprise Europe Network e partecipazione allo Steering Group Sustainable Construction. Lo scopo principale di questo gruppo di coordinamento è quello di promuovere eventi, iniziative e progetti per diffondere la cultura dell'eco-sostenibilità nel settore manifatturiero con particolare attenzione al campo della bioedilizia. Vengono inoltre elaborati documenti strategici sul tema da sottoporre alle istituzioni comunitarie. Al gruppo partecipa solo un numero ristretto di partner della rete <i>Enterprise Europe Network</i>.</p>	<p>Partecipazione all'incontro del Sector Group Sustainable Construction di EEN in cui sono state presentate anche le attività dello Sportello Apre (Graz, Austria, 14-16 gennaio). Il personale ha partecipato inoltre a secondo incontro del Sector Group Sustainable Construction di EEN in cui sono state presentate anche le attività dello Sportello Apre (Copenhagen, Danimarca, 29-31 ottobre), circa n. 20 partecipanti. Nell'ambito del gruppo, il Responsabile di APRE Veneto è stato nominato Enterprise Europe Network Contact point for the relations with NCPs in the FRIEND EUROPE consortium and in the SG Sustainable Construction.</p>
<p>Attività di lobby nei confronti della Regione Veneto e del Ministero Infrastrutture e trasporti per sostenere la prosecuzione e completamento delle tratte venete delle linee AV/AC, anche attraverso la partecipazione delle attività del comitato Transpadana e le iniziative poste in essere da Uniontrasporti. Attività di lobby presso le istituzioni comunitarie a favore dello sviluppo infrastrutturale regionale.</p>	<p>L'attività è stata svolta come programmato e si è intensificata grazie alla gestione affidata ad Eurosportello del Veneto del progetto TEN-T Po river 365, gestito dall'Ente per conto dell'Agenzia Interregionale per il PO.</p>

<p>ACROSSEE – finanziato dal programma South East Europe- coordinato dal Central European Initiative Executive Secretariat. Obiettivo generale del progetto è migliorare l’accessibilità dei territori dell’Europa Sud-Orientale promuovendo condizioni favorevoli allo sviluppo di piattaforme multimodali, razionalizzando e ottimizzando la rete di trasporti dell’area e favorendo l’estensione della rete europea ai Balcani occidentali.</p>	<p>Le attività del progetto si sono tutte svolte come da programma e piano ufficiale di progetto senza alcun sostanziale discostamento dalle previsioni ..</p>
<p>Progetto SusFreight – Sustainable Freight Transport Now and Tomorrow. Il progetto è stato presentato e vinto nell’ambito del V bando del programma Spazio Alpino ed è coordinato da German Association for Housing, Urban and Spacial Development. Il progetto si pone l’obiettivo di elaborare raccomandazioni per la futura politica di sviluppo, le strategie e i programmi europei nel ambito del trasporto sostenibile e della mobilità nell’area alpina.</p>	<p>Le attività del progetto si sono tutte svolte come da programma e piano ufficiale di progetto senza alcun sostanziale discostamento dalle previsioni.</p>
<p>Assistenza e coordinamento, nell’ambito dell’area aiuti di Stato, agli sportelli camerale dell’area finanzia e credito con particolare riferimento alla redazione delle Convenzioni tra Camere e Consorzi Fidi. Organizzazione di incontri periodici con il sistema bancario e dei confidi, per fare la ricognizione delle esigenze delle PMI e delle risposte messe in campo, nonché per individuare forme di coordinamento con le iniziative delle Camere. Coordinamento delle Camere associate nella omogeneizzazione dei regolamenti e dei comportamenti per l’erogazione dei contributi ai Confidi, approfondendo le conseguenze della trasformazione di alcuni di questi in organismi di cui all’art. 107 del Testo Unico Bancario. Coordinamento delle Camere associate nello studio di fattibilità dello sviluppo di un fondo unico regionale per favorire l’accesso al credito delle PMI, da costituire come Sistema camerale od in collaborazione con la finanziaria regionale Veneto Sviluppo.</p>	<p>Il gruppo per il credito si è incontrato per affrontare la tematica di un possibile allineamento nelle procedure per la concessione di contributi ai confidi e per valutare l’ipotesi di costituire un fondo di garanzia regionale con Veneto Sviluppo del tipo “trench covered”.</p>
<p>Attività non presenti specificatamente ne programma 2014 Unioncamere coordinerà la partecipazione ai bandi di interesse del Fondo Perequativo 2013-2014 e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali, per proseguire nel lavoro avviato con le precedenti edizioni con riguardo all’osservatorio economico e alle funzioni associate.</p>	<p>DGR del Veneto n. 448 del 4 aprile 2014 - FARE RETE PER COMPETERE FONDO SOCIALE EUROPEO POR 2007/2013 - OBIETTIVO COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE Unioncamere del Veneto è partner operativo in 3 dei 7 progetti approvati dalla Delibera Regionale n. 448, nello specifico quelli che riguardano il territorio di Treviso-Belluno “Imprese responsabili, imprese più innovative e più competitive”, Venezia “Responsabilmente competitive, socialmente innovative”, e Vicenza “Csr in rete: modello per lo sviluppo sostenibile delle pmi vicentine”. Unioncamere è inoltre partner di rete nel progetto “Dalla responsabilità sociale all’innovazione sociale: imprese e territorio per la creazione di valore” riguardante il territorio di Padova. Il risultato che si intende perseguire in tutti i progetti è la promozione della RSI in un’ottica di inclusione sociale per la sperimentazione e promozione di welfare territoriale e welfare aziendale. Lo sviluppo sostenibile ed inclusivo si realizza mediante la promozione di interventi che veicolano il partenariato tra pubblico, privato e privato sociale. Particolare attenzione è rivolta, nella logica della sostenibilità dell’innovazione, agli interventi e alle pratiche di RSI che si configurano come attivatori di partecipazione attiva e di welfare nei territori.</p>

Le attività di seguito descritte sono state parzialmente svolte nel 2014, il termine per la loro realizzazione è nel 2015.

- Imprese responsabili, imprese più innovative e più competitive – Area territoriale delle province di Treviso e Belluno

Due azioni principali caratterizzano il progetto di modellizzazione:

l'individuazione di un modello per sostenere l'implementazione dei principi della RSI nelle PMI trevigiane e bellunesi e la definizione di azioni per l'implementazione dei principi della RSI presso le stesse PMI. L'implementazione delle attività avviene attraverso l'attivazione di borse di studio per ricercatori; workshop e focus group; visite studio aziendali e seminari.

Il progetto di sperimentazione si articola secondo le azioni principali di applicazione nelle PMI trevigiane e bellunesi dei principi e della cultura della RSI e sperimentazione di nuovi servizi per la diffusione della RSI presso le stesse PMI. I risultati sono raggiunti attraverso l'organizzazione di interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media e lunga durata; assistenza e consulenza individuale; workshop e focus group; coaching individuale e seminari informativi.

La connessione tra fase di modellizzazione e sperimentazione è data dall'applicazione concreta dei modelli individuati e dalle buone pratiche analizzate.

- Responsabilmente competitive, socialmente innovative – Area territoriale della provincia di Venezia

Unioncamere del Veneto è partner operativo solo nel progetto di modellizzazione che si articola secondo le azioni principali di individuazione di un modello per sostenere l'implementazione dei principi della RSI nelle PMI veneziane e definizione di azioni per l'implementazione dei principi della RSI presso le stesse PMI. I risultati sono raggiunti attraverso l'attivazione di borse di studio per ricercatori; workshop e focus group; visite studio aziendali; counseling e seminari.

- Csr in rete: modello per lo sviluppo sostenibile delle pmi vicentine – Area territoriale della provincia di Vicenza

L'azione di sistema è articolata in due progetti, fra loro interconnessi:

- ✓ Creazione di un modello che integri i principi della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) con nuove logiche di innovazione sociale, a partire dal coinvolgimento di 10 aziende vicentine già coinvolte in processi di RSI; (fase I, modellizzazione per sostenere l'implementazione dei principi della RSI).
- ✓ Disseminazione del modello e sperimentazione concreta da parte di ulteriore 10 aziende del modello sperimentato nella fase precedente (fase II, sperimentazione e applicazione del modello) Gli strumenti che si sono utilizzati per l'implementazione delle attività sono visite aziendali, presso realtà del territorio che abbiano intrapreso significativi e rilevanti percorsi di Responsabilità Sociale nelle menzionate aree di interesse; seminari informativi, mediante le quali il partenariato di progetto mette a disposizione degli utenti, essenzialmente PMI del territorio vicentino, ma anche altri operatori della società civile e della comunità di riferimento,

	<p>informazioni, strumenti, competenze e risorse per la diffusione delle buone pratiche.</p> <p><u>"ECCE.Veneto"</u> – Qualificazione delle produzioni agroalimentari d'eccellenza in VENETO nell'ambito del programma della Dieta Mediterranea ed Expo 2015: il progetto è stato diretto alla qualificazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza in Veneto nell'ambito della linea progettuale della Dieta Mediterranea ed Expo 2015. Il progetto ha visto la realizzazione dell'"Archivio veneto della memoria", contenitore storico dei diversi prodotti agroalimentari locali, volto a disciplinare le rispettive tecniche di lavorazione, le caratteristiche nutrizionali da valorizzare nell'etichetta del prodotto stesso, le elaborazioni gastronomiche ed infine l'indice di adeguatezza con la dieta mediterranea che confluirà, come tutti gli altri studi regionali, nella piattaforma nazionale creata e gestita ad hoc da Unioncamere Italiana.</p> <p><u>MAS Veneto – Moda e Abitare Sostenibili in Veneto:</u> il progetto mira a implementare nel tessuto economico – produttivo della regione Veneto gli strumenti operativi di qualificazione delle imprese delle filiere moda ed edilizia progettati dal sistema camerale, utili per supportarle in un percorso di adeguamento alle nuove esigenze del mercato in chiave sostenibile. Le imprese della filiera moda partecipanti al progetto saranno assistite nell'ottenimento della qualificazione TFashion, il Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane. Le imprese della filiera dell'edilizia e dell'abitare sostenibile invece saranno supportate in un percorso di analisi interna del proprio impatto ambientale, utile ad avviare ulteriori percorsi di certificazione di prodotto e/o di sistema.</p>
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 5.235.907	Per cassa € 5.751.585 questa Missione, che pesa oltre il 50% sulla spesa complessiva, ha visto un aumento della spesa determinato da una maggiore attività legata alla progettualità europea e regionale, che ha visto complessivamente un aumento complessivo dei ricavi di competenza per progettualità pari ad € 1.391.926 rispetto al 2013, con un corrispondente aumento complessivo della spesa per € 1.099.314. Gli importi per attività da progetti del Fondo perequativo rilevano un aumento delle entrate per € 609.736 e spese per € 238.570.

MISSIONE 3. COMMERCIO E INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
OBIETTIVO N. 7 FAVORIRE LE POLITICHE D'INTERNAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDARE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA	
OBIETTIVO N. 13 INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI U.E.	
Attività e programmi previsti	
<p>Gruppo di lavoro "internazionalizzazione": il Gruppo di lavoro, costituito nel 2013, è un tavolo di coordinamento composto da rappresentanti di Unioncamere Veneto, della Regione, di Veneto Promozione e del sistema camerale che si riunirà periodicamente nel corso del 2014 con lo scopo prioritario di individuare iniziative di sistema per le quali reperire le risorse a livello nazionale e internazionale a sostegno delle imprese nei loro processi di consolidamento e sviluppo sui mercati esteri.</p>	<p>Il gruppo si è riunito una volta nel 2014 per elaborare le proposte progettuali per il programmi di Unioncamere italiana e per il coordinamento dell'attività degli sportelli camerale per l'internazionalizzazione.</p>
<p>Formazione di giovani laureati o laureandi veneti presso l'Ufficio di Bruxelles.</p>	<p>Nel 2014 sono stati formati 28 borsisti. Si tratta di giovani laureati o laureandi che per un periodo che va dai 3 ai 6 mesi imparano, tramite la partecipazione diretta ai servizi dell'ufficio (scadenzari, guide, risposte a quesiti, organizzazione di visite, etc.), il funzionamento delle Istituzioni UE e soprattutto come si interagisce con esse.</p>
<p>B2B telematici: occasioni di conoscenza e scambio tra imprenditori veneti e imprenditori esteri. Unioncamere del Veneto, nell'ambito del prossimo bando a valere sul Fondo Perequativo, progetto Internazionalizzazione, intende realizzare azioni finalizzate a stimolare nuove relazioni bilaterali e offrire agli imprenditori nuove occasioni di confronto e scambio, tramite incontri bilaterali da svolgersi via videoconferenza, per beneficiare della grande elasticità e ridotto costo di tale mezzo.</p>	<p>Conclusione del progetto "Target Canada" promosso dalle Camere di Commercio italiane in Canada e co-finanziato dal Fondo Intercamerale 2013. L'obiettivo strategico del progetto è stato quello di qualificare e specializzare attività e competenze dei Desk internazionalizzazione delle CCIAA rispetto all'area mercato Canada con riferimento a due macro aree principali, ovvero il settore agroalimentare ed alcuni selezionati comparti dell'high-tech. In particolare, per il settore agroalimentare l'obiettivo operativo è stato assicurare un'analisi puntuale della domanda attraverso un panel di operatori canadesi selezionati (broker, importatori, distributori) e, su questa base, promuovere puntuali azioni di match-making che sono state realizzate attraverso la modalità del 'b2b a distanza'.</p> <p>Conclusione del progetto "B2B telematici plurisettoriali Veneto-Argentina", finanziato nell'ambito del Progetto n. 327 "Percorsi per l'internazionalizzazione delle PMI venete", Fondo Perequativo 2011 - 2012, il cui obiettivo generale è stato supportare le PMI venete nel loro ingresso ed espansione nel mercato argentino. Unioncamere del Veneto, in collaborazione con le Camere di Commercio italiane a Buenos Aires e Rosario, ha promosso l'iniziativa presso le aziende venete attive nei settori: agroalimentare, ICT, Turismo, Automazione e Meccanica Avanzata, Energie Rinnovabili / Ambiente, al fine di raccogliere adesioni per la realizzazione di incontri telematici con possibili partner commerciali argentini.</p> <p>In collaborazione con il MREC Argentina, CESSI Argentina, la Fondazione Sadosky, la CCIE in Argentina e la Camera di Commercio Spagnola nella Repubblica Argentina: Selezione e supporto un'azienda veneta alla partecipazione a 12 incontri d'affari con sessioni face2face prestabilite e con le imprese partecipanti per conoscersi e scambiarsi idee sugli sviluppi dell'innovazione tecnologica e per analizzare potenziali sinergie nelle collaborazioni di Ricerca e Sviluppo.</p>

<p>Progetto «Tirocini per giovani oriundi veneti» L.R. 8/2008, Celebrazione della giornata dei Veneti nel Mondo, Art. 3 – Scambi Culturali: Unioncamere del Veneto propone di creare occasioni di conoscenza e lavoro per giovani laureati o neolaureati veneti e imprese di "origine veneta" tramite tirocini all'estero, nonché tra giovani laureati o neolaureati oriundi veneti residenti all'estero e imprenditori veneti tramite tirocini in Veneto.</p>	<p>L'attività, proposta alla Regione Veneto, non è stata sviluppata per la diversa destinazione assegnata dalla Regione medesima ai fondi a disposizione.</p>
<p>Spesa prevista</p>	<p>Spesa effettiva</p>
<p>Per cassa € 2.475.820</p>	<p>Per cassa € 2.229.499 , la leggera diminuzione della spesa per cassa è stata dovuta a minori trasferimenti a partner di progetto, ma dal punto di vista delle attività svolte e servizi resi ha in realtà visto un aumento delle azioni realizzate dall'Ente come descritto sopra, come testimoniato dalla voce in aumento per "Acquisto di servizi non sanitari". Anche per quanto riguarda questa missione si sottolinea che complessivamente i ricavi di competenza per progettualità sono aumentati di € 1.391.926 rispetto al 2013, con un corrispondente aumento complessivo della spesa per € 1.099.314. Gli importi per attività da progetti del Fondo perequativo rilevano un aumento delle entrate per € 609.736 e spese per € 238.570.</p>

MISSIONE 4. REGOLAZIONE DEI MERCATI	
OGGETTIVO N. 5 SEMPLIFICARE IL CONTESTO PER FARE IMPRESA. PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E SUPPORTARE LE IMPRESE "A RISCHIO"	
OGGETTIVO N. 11 SUPPORTARE LE CCIAA NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E LE IMPRESE NEL RAPPORTO CON I CONSUMATORI	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
Assistenza, consulenza e formazione in tema di aiuti di Stato , attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto.	All'interno dell'attività di coordinamento rientra il servizio fornito in tema di Aiuti di Stato , per l'assistenza e l'informazione dei funzionari camerati che a vario livello svolgono funzioni ed attività connesse alla complessa normativa sugli aiuti di Stato. Il principale strumento di assistenza ed aggiornamento consiste nel Forum aiuti di Stato, attraverso il quale vengono fornite delle risposte on line su specifici quesiti che riguardano l'erogazione di contributi camerati. L'assistenza ai funzionari viene fornita anche attraverso il "Manuale aiuti di Stato", che si trova nel sito di Unioncamere e che viene aggiornato annualmente. Annualmente viene inoltre predisposta da Unioncamere la Relazione sugli aiuti erogati dalle Camere venete, documento che viene inviato alla Commissione europea a giugno e contiene l'elenco dei contributi pubblici concessi. Si segnala, infine, la collaborazione di Unioncamere nelle attività dell'Osservatorio europeo aiuti di Stato della Regione Veneto.
Commissione clausole vessatorie: Commissione regionale coordinata da Unioncamere, istituita per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di contratti-tipo e di controllo delle clausole vessatorie.	E' stato organizzato il convegno: tutele e questioni di attualità (Venezia, 31 gennaio)
Identificazione funghi spontanei e porcini secchi: Unioncamere, sulla base della Convenzione con la Regione Veneto ed in accordo con Veneto Agricoltura, organizza e cura le sessioni d'esame per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi, ai fini della commercializzazione (Legge Regionale 19 agosto 1996 n. 23).	Unioncamere Veneto ha provveduto nel 2014 a convocare due sessioni d'esame per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione (ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 19 agosto 1996 n. 23): rispettivamente la prima sessione si è tenuta presso l'Unioncamere del Veneto a Venezia Marghera, nelle date del 23 settembre e 7 ottobre us, mentre la seconda sessione si è tenuta presso la Camera di Commercio di Treviso del 30 ottobre e 19 novembre us. In totale sono stati consegnati n. 124 attestati (di cui 122 lista A e 2 Lista B) su di un totale di 159 candidati esaminati.
Collaborazione nella realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con la Regione del Veneto, le Camere di Commercio e l'ANCI Veneto. Coordinamento delle Camere di Commercio nei rapporti con la Regione e con Infocamere. Promozione del SUAP d'intesa con le Associazioni di categoria.	Tavolo di coordinamento fra i conservatori Registro Imprese: nell'incontro del 26 giugno il gruppo ha esaminato la Bozza del Vademecum unico per l'iscrizione degli atti societari nel Registro Imprese e la Guida Triveneto Registro Imprese; la bozza della direttiva MISE riguardo decesso, recesso ed esclusione del socio di società di persone; l'iscrizione alla maedesima PEC da parte di più imprese; un aggiornamento in merito a SUAP.
Protocollo d'intesa regionale Unioncamere-Libera: nel 2012 Unioncamere del Veneto ha sottoscritto con l'associazione Libera un protocollo d'intesa regionale la cui fase operativa inizierà nel 2014. Sono stati previsti interventi in quattro aree di riferimento: lo studio e l'analisi sulla presenza delle mafie e delle varie forme di illegalità in Veneto, attraverso collaborazione con il Centro studi nella redazione di pubblicazioni e dossier di ricerca sull'economia illegale e le presenze mafiose nel tessuto economico della regione; attività di mappatura e monitoraggio dei beni confiscati alle mafie sul territorio; azioni di informazione, sensibilizzazione	Protocollo d'intesa Unioncamere del Veneto – Libera: nell'ambito di questo protocollo in tema di legalità sono state realizzate con Libera le seguenti attività, che proseguiranno parzialmente anche nel corso del 2015: <ul style="list-style-type: none"> ✓ mappatura e monitoraggio su base regionale dei beni confiscati alle mafie sul territorio, con particolare riferimento alla gestione dei beni produttivi e aziendali, nel rispetto delle competenze istituzionali dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e dei nuclei di supporto delle Prefetture;

<p>e formazione sul tema della legalità, con il coinvolgimento del sistema camerale veneto, delle imprese, dei rappresentanti delle associazioni di categoria e i giovani; attivazione di uno sportello che possa offrire assistenza alle vittime della criminalità economica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione del Quaderno di Ricerca n. 21 "Mafie e criminalità in Veneto" riguardante il tema delle presenze mafiose nel tessuto economico della regione Veneto, sviluppato in collaborazione con le Istituzioni competenti; ✓ organizzazione di incontri di sensibilizzazione e informazione nelle Camere di Commercio del Veneto, con il coinvolgimento degli organi camerali e delle organizzazioni di categoria e professionali; ✓ apertura, presso la sede della Camera di Commercio di Padova, del primo Punto di ascolto S.O.S. Giustizia in Veneto. Il servizio Sos Giustizia di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - si rivolge a persone a rischio usura o vittime, a vittime del racket, ai testimoni di giustizia e ai familiari delle vittime innocenti delle mafie per l'accompagnamento nelle procedure amministrative, nella complessa legislazione in materia e nel difficile percorso della denuncia. Il servizio offre ascolto e accompagnamento a soggetti, imprenditori e persone fisiche che si trovano in una situazione di indebitamento, difficoltà economica, grave crisi finanziaria, e pertanto a rischio di racket e usura, terreno privilegiato della criminalità organizzata.
<p>Progetto inOltre: nel 2014 Unioncamere del Veneto collaborerà con Regione del Veneto e Ulss4 dell'Alto Vicentino nel progetto "inOltre, la salute dell'imprenditore" per favorire la creazione di una rete di servizi per il sostegno e il contrasto alle emergenze economiche e sociali, promuovendo l'iniziativa nelle Camere di Commercio venete, e la semplificazione nei rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni, rispondendo alle richieste di assistenza degli utenti nelle materie di propria competenza.</p>	<p>Unioncamere ha sottoscritto il Protocollo per la creazione della rete inOltre e ha a sua volta coinvolto la Regione nell'attivazione sperimentale dello Sportello SOS Giustizia, presso la CCIAA di Padova, in collaborazione con l'Associazione Libera.</p>
<p>Tutela della qualità e tracciabilità: il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la legge n. 17 del 23 luglio 2013 "Misure per garantire la qualità dei prodotti e dei servizi ed adozione del marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto". Attualmente la legge regionale è in fase di notifica alla Commissione Europea. Il progetto di legge, di cui è primo firmatario l'assessore Roberto Ciambetti e fortemente supportato da Unioncamere del Veneto, è stato sostenuto dal gruppo consiliare della Lega e votato anche dal PDL. La legge, sulla scorta dell'esempio di esperienze di successo di numerose regioni europee e dell'Alto Adige, promuove la creazione di un marchio di qualità e di origine per fornire una forte garanzia di qualità e responsabilità ai consumatori ed aumentare la trasparenza del mercato, sostenendo le eccellenze locali. Tra i requisiti da rispettare, accanto alla qualità, anche quelli della responsabilità sociale d'impresa così come definiti dal Forum Multistakeholder Veneto per la CSR. A vantaggio delle imprese detentrici del marchio la Regione potrà attuare misure di sostegno (campagne informative, azioni promozionali e pubblicitarie). Presso Unioncamere del Veneto, previa intesa tra la medesima e la Giunta regionale, saranno tenuti l'elenco dei soggetti licenziatari del marchio, il registro dei disciplinari di produzione e la raccolta dei regolamenti d'uso del marchio. È previsto esplicitamente dalla legge, inoltre, che l'Unione, su incarico della Regione, possa attuare le misure di sostegno previste per le imprese detentrici del marchio. Unioncamere del Veneto, infine collaborerà</p>	<p>Convenzione tra Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto relativa al Marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto". Misure di sostegno L.R. 17/2013, approvato con provvedimento della Giunta Regionale del 30.12.2013, nel 2014 sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ selezione e incarico della società che ha curato lo sviluppo del marchio "Qualità Veneto"; ✓ sviluppo del marchio, in collaborazione con la Regione Veneto e del Manuale d'uso del marchio; ✓ rapporti ed incontri con Ministero dello sviluppo economico e Commissione europea per la scelta e validazione del marchio; ✓ stesura e redazione, in collaborazione con Regione, Ministero e Commissione, del regolamento d'uso del marchio di qualità. ✓ E' stato progettato con la Regione Veneto l'avvio delle seguenti attività: ✓ attività di supporto tecnico al Comitato per la Qualità e alle Commissioni tecniche; ✓ condivisione delle attività di sostegno quali: campagne informative rivolte ai consumatori; azioni promozionali della commercializzazione; azioni pubblicitarie; misure dirette all'attuazione dei programmi di controllo di qualità; ✓ definizione del programma aperto di controllo della qualità e della responsabilità sociale d'impresa;

<p>attivamente nella definizione dei disciplinari per ciascun prodotto o servizio o ciascuna categoria di prodotti o di servizi e di imprese detentrici del marchio.</p> <p>L'Unione monitora e sostiene l'approvazione del Pacchetto comunitario "Sicurezza dei prodotti e vigilanza del mercato", presentato il 13 febbraio 2013 dalla Commissione UE, che prevede delle disposizioni a tutela del "Made In" che rispetto alla precedente proposta di regolamento (661/2005), stralciata, hanno il vantaggio di rispettare le richieste del Parlamento Ue: dovranno applicare l'etichetta "Made in", infatti non più solo i prodotti importati da fuori dell'Europa ma anche quelli europei, eliminando quindi ogni tipo di discriminazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione di attività di promozione e formazione relativamente ai disciplinari ed ai regolamenti d'uso. <p>DGR del Veneto n.1311 del 22 luglio 2014: con questa Delibera la Regione del Veneto ha approvato il progetto "Piazze e Scuola: in scena contro il falso", riproposizione dello spettacolo di teatro civile "Tutto quello che sto per dirvi è falso" nei luoghi aperti delle più importanti località turistiche e nelle scuole del Veneto; Unioncamere del Veneto collaborerà alla realizzazione del progetto stesso, programmando le date di ulteriori rappresentazioni dello spettacolo "Tutto quello che sto per dirvi è falso" nel territorio della regione del Veneto; nello specifico sono state realizzate n.11 repliche delle rappresentazioni nelle località turistiche venete, a: Treviso, Chioggia, Auronzo di Cadore, Jesolo, Castelfranco Veneto, Caorle, Rosolina Mare, Asiago, Sappada, Padova e Lago di Garda; e n.11 repliche delle rappresentazioni nelle scuole medie superiori del Veneto sono programmate per il 2015.</p>
<p>Unioncamere del Veneto partecipa, con un proprio componente, al <i>Comitato Regionale dei Consumatori e degli Utenti</i>, istituito presso la Regione del Veneto, dalla L.R. n. 27 del 23.10.2009, <i>Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo</i>, con compiti di esprimere pareri e formulare proposte su: atti di programmazione regionale e sui progetti di legge e di regolamento che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti; interventi regionali di tutela, informazione ed educazione dei consumatori e degli utenti; definizione dei criteri per la concessione di contributi regionali alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritti al Registro regionale; progetti di ricerca e di studio circa temi del consumo; attività dirette all'informazione e all'educazione dei consumatori e degli utenti e iniziative volte a potenziare l'accesso alle procedure di conciliazione per la soluzione delle controversie.</p>	<p>Convenzione "Iniziativa riguardanti attività ritenute prioritarie per la tutela dei consumatori e degli utenti".</p> <p>Unioncamere del Veneto è stata incaricata dalla Regione Veneto dell'attuazione di questa Convenzione, che rientra nella Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo".</p> <p>Attraverso questa Convenzione, Unioncamere e Regione mirano a proseguire nel comune impegno a tutela del consumatore dal punto di vista del mercato, ritenendo di fondamentale importanza aiutare i cittadini consumatori ad apprendere le conoscenze che possono portarli a scelte sicure, attente e informate.</p> <p>Nel 2014, in particolare, sono state svolte le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ spot comunicativi, prodotti e curati dalla Compagnia "I Papu", andati in onda all'interno delle sale cinematografiche dei principali cinema del Veneto, in materia di truffe e raggiri, contraffazione e sicurezza dei prodotti in commercio, in particolare per quanto riguarda giocattoli, elettrodomestici, occhiali, dispositivi di protezione individuale, abiti e tessuti; ✓ realizzazione di uno spettacolo teatrale, che si è svolto in un teatro di Padova con la regia e partecipazione di Moreno Morello, che ha avuto ad oggetto le principali insidie, tranelli ed equivoci a cui il consumatore è quotidianamente esposto; ✓ acquisto di uno spettrometro portatile a raggi x, da utilizzare presso gli esercizi commerciali al fine di verificarne la qualità dei materiali dei beni venduti. Lo strumento verrà utilizzato in via prioritaria dalla Camera di Commercio di Venezia (Ufficio Vigilanza sui prodotti e lotta alla contraffazione). Tuttavia, al fine di accrescere ed estendere la partecipazione all'iniziativa a tutte le Camere di Commercio del Veneto e a tutti quegli Enti e Istituzioni che sia a livello locale che nazionale si occupano di lotta alla contraffazione, Unioncamere del Veneto svolgerà un ruolo di coordinamento, sviluppo e divulgazione dei risultati ottenuti.
<p>Spesa prevista</p>	<p>Spesa effettiva</p>

Per cassa 519.429	Per cassa 655.760 . L'aumento è determinato dalla spesa maggiore per personale interno dedicato alle attività sopradescritte ed in particolare all'attività in sede europea per il riconoscimento del Marchio di Qualità veneto
MISSIONE 5. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
Gestione della partecipazione nella società in house Veneto Promozione e rappresentanza del sistema camerale nel dialogo con la Regione Veneto. In particolare coordinamento delle CCIAA e aziende speciali, insieme a Veneto Promozione, nella programmazione e attuazione delle iniziative di promozione internazionale	L'attività comporta il trasferimento di risorse delle Camere provinciali alla partecipata Veneto Promozione tramite il socio Unioncamere del Veneto per spese di funzionamento e di attività.
Coordinamento, in sinergia con Veneto Promozione e in collaborazione con le CCIE, degli interventi di internazionalizzazione del sistema camerale regionale, attivando alleanze con enti ed istituzioni.	
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 1.736.000	Per cassa € 373.198. Si rileva una spesa decisamente in calo rispetto alle previsioni in quanto i trasferimenti sono realizzati in base alle effettive necessità di Veneto Promozione e alle disponibilità di cassa dell'Ente.